

CONFERENZA DI SERVIZI

PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 32 L.R. 35/2001 per la realizzazione del progetto denominato **H-Campus in comune di Roncade (TV) e di Quarto d'Altino (VE)**

26 settembre 2016

Con nota prot. 346339 del 14 settembre 2016, come integrata in data 15 settembre 2016 prot. 347949 , è stata convocata, per il giorno 26 settembre 2016 alle ore 9,30 presso la sede della Direzione Pianificazione Territoriale – Unità Organizzativa Urbanistica della Regione Veneto, la conferenza sulla proposta di Accordo di Programma sopra evidenziato.

Alla conferenza del 26.09.2016 sono presenti:

Nome	Qualifica	Ente/Società
Vincenzo Fabris	Direttore	Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale
Maurizio De Gennaro	Direttore	Regione Veneto – U.O. Urbanistica
Loris Dall'Antonia	Funzionario	Regione Veneto - U.O. Urbanistica
Rita Anna Puglielli	Funzionario	Regione Veneto – U.O. Urbanistica
Paolo Rauli		Regione Veneto – Direzione Formazione e Istruzione
Mauro G. Viti	Direttore	Regione Veneto – Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
Mauro De Osti	Funzionario	Regione Veneto – Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
Nicola Gaspardo	Funzionario	Regione Veneto – U.O. Genio Civile di Treviso
Alessandra Grosso	Funzionario	Regione Veneto – U.O. Infrastrutture Strade e concessioni
Giovanni Zanardo	Funzionario	Provincia di Treviso – Settore Pianificazione Territoriale
Andrea Menin	Direttore	Città Metropolitana di Venezia Settore Viabilità - Settore Pianificazione e Programmazione
Massimo Pizzato	Funzionario	Città Metropolitana di Venezia - Settore Viabilità - Settore Pianificazione e Programmazione
Pieranna Zottarelli	Sindaco	Comune di Roncade
Alessandro Lillo	Responsabile	Comune di Roncade – U.T.C.
Angela Cibir	Funzionario	Comune di Roncade – U.T.C.
Claudio Grosso	Sindaco	Comune di Quarto d'Altino
Gianmaria Barbieri	Responsabile	Comune di Quarto d'Altino – U.T.C.
Luigino Pretto	Funzionario	Consorzio di Bonifica Piave
Marco Cavallaro	Funzionario	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
Riccardo Donadon	Proponente	H-Farm Proponente
Federico Piovesan	Proponente	Cà Tron Real Estate
Piero Alagia	Consulente	Cattolica Assicurazioni
Bruno Barel	Consulente	H – Farm
Giulio Vidali	Consulente	H – Farm
Valerio Luca	Consulente	H - Farm
Leopoldo Saccon	Consulente	Cà Tron Real Estate – Tepco
Alessio Faraon	Consulente	Cà Tron Real Estate - Tepco

Marco Follador	Consulente	Cà Tron Real Estate
Maria G. Adestrini	Consulente	Cà Tron Real Estate

La riunione inizia alle ore 9,50 nella sala CTR al 1^o piano di Palazzo Linetti.

Svolge le funzioni di presidente l'arch. Vincenzo Fabris

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Puglielli Rita Anna

L'Ing. De Gennaro, dopo aver salutato i presenti, informa che l'Arch. Fabris è impegnato in una riunione e che comunque arriverà entro breve. Si ritiene pertanto di iniziare comunque la seduta e passa la parola all'Arch. Dall'Antonia per alcune informazioni.

L'Arch. Dall'Antonia riferisce sulle note, illustrandole brevemente, che sono pervenute da parte di alcuni degli Enti convocati all'odierna conferenza e che non presenzieranno direttamente:

- Regione del Veneto -U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV, Prot. 349668 del 16.09.2016 (Allegato A);
- Regione del Veneto - Direzione Operativa- delega a partecipare alla riunione al funzionario della U.O. Genio Civile di Treviso, Prot. 355923 del 21.09.2016;
- Agenzia del Demanio- Direzione Regionale Veneto, Prot. Reg. 359546 del 23.09.2016, ove si evidenzia che la proposta non interessa aree demaniali di competenza dell'Agenzia;
- Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, Prot. Reg. 360632 del 26.09.2016, ove si evidenzia che la proposta di inserimento di una nuova passerella sul fiume Sile non è in linea con le previsioni del Piano Ambientale Regionale, la questione è pertanto da approfondire e potrebbe richiedere una variante al P.A. (Allegato B);
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Prot. Reg. 360643 del 26.09.2016, ove si evidenzia che le opere previste dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti attraverso specifica e più dettagliata Valutazione di Compatibilità Idraulica per l'espressione del parere di competenza (Allegato C);
- ANAS, Prot. Reg. 360652 del 26.09.2016 (Allegato D).

Entra il Presidente Arch. Vincenzo Fabris.

Arch. Saccon illustra la proposta.

Ricorda innanzitutto tre elementi fortemente innovativi che caratterizzavano l'iniziativa:

- Intervento di natura eccezionale per la realizzazione di un polo formativo legato al mondo produttivo e all'innovazione, di cui non esistono in ambito nazionale analoghi esempi;
- si tratta di un intervento originario anche per i tre soggetti che lo propongono: H-Farm polo dell'innovazione riconosciuto a livello nazionale, il gruppo Cattolica Assicurazione - uno dei maggiori d'Italia - e Cassa Depositati e Prestiti, che stanno lavorando per costruire un veicolo tecnico- finanziario che sia in grado di gestire l'operazione;
- per la procedura ed i tempi, l'iniziativa ha una tabella di marcia piuttosto stringente legata alle questioni finanziarie ma anche societarie e pertanto deve rispettare tempi certi. Quindi si stà contemporaneamente procedendo con la progettazione esecutiva e con tutte le attività collegate in modo che i lavori possano essere avviati l'anno prossimo.

Rispetto alla documentazione protocollata verso ferragosto, sono in corso ulteriori aggiornamenti, essenzialmente per mettere meglio a fuoco alcune problematiche e tenendo anche conto del grande contributo partecipativo che c'è stato da parte delle amministrazioni comunali.

Il contenuto principale è la realizzazione di un grande intervento di tipo formativo, che avviene nel comune di Roncade ma che riguarda direttamente anche la vicina frazione di Portegrandi nel comune di Quarto d'Altino, ed il potenziamento del nucleo direzionale già esistente di H-Farm. Il progetto interessa due comuni, due province e numerosi altri enti preposti alla cura di specifici aspetti.

Il progetto ha dedicato un grande approfondimento alla soluzione delle questioni viabilistiche.

Il progetto è costituito dalle varianti agli strumenti strategici ed a quelli operativi di entrambi i Comuni, da una serie di elaborati progettuali nonché dagli studi specialistici per sorreggere le varianti urbanistiche.

L'ambito d'intervento si trova in comune di Roncade. Si è discusso con il Comune sulla necessità di definire meglio l'ambito, poiché a fianco dell'intervento primario vi sono altre

infrastrutture che sono strettamente funzionali allo stesso. Pertanto si ritiene di rivedere l'ambito inserendo anche la nuova viabilità di collegamento alla Triestina.

I proponenti riconfermano la volontà di realizzare la passerella ciclo pedonale sul Sile ed il parcheggio a Portegrandi, previsti nel progetto consegnato, ma ragionando con la Direzione VAS si è giunti alla conclusione che l'approvazione di una procedura VAS completa non sarebbe stata compatibile con il rispetto della tempistica che si è fissata, mentre lo stralcio di dette previsioni avrebbe richiesto una valutazione in termini di screening, che consentirebbe quindi di chiudere l'accordo in tempi ragionevoli. Nell'accordo permarrebbe comunque l'impegno per attuare queste opere, che si ricorda non sono indispensabile sotto il profilo funzionale e della dotazione di standard dell'ambito, ma avviando fin da subito una procedura ordinaria, che potrebbe chiudersi entro un anno, quindi in un tempo decisamente superiore a quello auspicato per la sottoscrizione definitiva dell'Accordo.

Si sofferma sulla viabilità sia a servizio dell'intervento che del comune di Quarto d'Altino.

Evidenzia che l'intervento si base sul recupero di crediti edilizi e su accordi art. 6 non realizzati. Il Comune di Roncade ha già attivato una Variante per il riconoscimento dei crediti edilizi della ex base militare e di alcuni edifici di proprietà di Cattolica Assicurazioni.

Si sofferma sulla SAU trasformabile che verrà utilizzata nell'Accordo.

Nella recente variante adottata dal Comune è stata introdotta lungo la Via Annia una fascia di inedificabilità di 50 ml affiancata ad un ulteriore fascia di tutela, mentre la proposta in esame ha individuato una fascia di 62,5 ml. Si ritiene che la questione necessiti di un'ulteriore approfondimento.

Come già detto i proponenti stanno già sviluppando la progettazione esecutiva delle opere, pertanto vi sarà un'esatta individuazione delle aree di proprietà di altri soggetti diversi dal proponente, anche al fine di attivare le procedure previste per legge.

L'Arch. Lillo Alessandro, comune di Roncade, deposita la delibera di Giunta Comunale n. 117/2016 con allegata istruttoria tecnica della proposta in esame (Allegato E).

Si sofferma su alcuni temi principali:

- l'individuazione dell'ambito di intervento;
- l'individuazione dei generatori di credito dovrà riguardare solamente quelli posti nel territorio comunale di Roncade; inoltre non dovrà essere una ricognizione estesa a tutti quelli potenzialmente utilizzabili ma dovrà essere limitata a quelli che saranno effettivamente utilizzati;
- la proposta di variante alla tav. 3 "Fragilità" del PAT riguarda esclusivamente la parte all'interno dell'ambito, tuttavia il problema sussiste anche per tutta l'area impegnata dalla nuova viabilità, che è individuata dal PAI come area P2, quindi la variazione dovrà essere estesa anche a queste aree;
- la variante alle normative del PI relativamente al vincolo archeologico, che riguarda non solo la via Annia ma anche la Claudia Augusta;
- rilievi puntuali alla scheda H, comunque dovranno essere recepiti gli accordi che erano stati sottoscritti dalla ditta e dal Comune;
- conteggio della SAU trasformabile;
- deve essere dimostrata la fattibilità dell'intervento non solo sotto il profilo viabilistico ma anche infrastrutturale, il progetto dovrà pertanto essere completato sotto questo aspetto;
- è stato richiesto ad integrazione del progetto il piano economico dell'intervento.

Il sindaco di Quarto d'Altino, Claudio Grosso, deposita la delibera di Giunta Comunale n. 98/2016 relativa agli indirizzi dell'amministrazione sulla proposta in esame (Allegato F).

Ribadisce la condivisione dell'iniziativa in quanto portatrice di positive ricadute per il territorio, costituendo un contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio, alla risoluzione delle criticità esistenti sulla rete viaria sovra comunale ed alla promozione dell'immagine territoriale ed all'accrescimento socio-culturale della popolazione.

Il definitivo assenso al programma è subordinato alla compiuta definizione delle caratteristiche, dei costi, delle modalità e dei tempi per le seguenti opere:

- circonvallazione Est di Portegrandi;
- nuovo accesso all'area di realizzazione di H-Campus comprendente le due rotatorie sulla S.S. 14;
- passerella ciclo-pedonale sul fiume Sile;
- parcheggio scambiatore.

Inoltre si ritiene necessario definire:

- l'arco di efficacia dell'accordo;
- le obbligazioni a carico del proponente e degli altri enti;
- gli elaborati grafici, descrittivi e di quantificazione delle spese, dei singoli interventi;
- gli interventi, e relative modalità e tempi di attuazione, che saranno approvati con procedure separate e parallele all'Accordo.

Prende atto di quanto poc'anzi riferito dall'Arch. Saccon circa la eventuale esclusione, per questioni procedurali, della passerella e del parcheggio scambiatore e che nulla viene detto per quanto riguarda la messa in sicurezza della rete viaria (circonvallazione di Portegrandi); pertanto vorrebbe capire i passaggi successivi per proseguire con l'iniziativa in esame.

L'Arch. Saccon ribadisce che l'accordo conterrà l'impegno alla realizzazione delle opere a Portegrandi. Per quanto riguarda il nodo infrastrutturale le tavole del PAT contengono già la previsione viabilistica e l'individuazione di due ambiti di miglioramento della qualità urbana e territoriale, inoltre c'è anche il progetto di fattibilità approfondito con computo metrico del costo dell'intero intervento. Il Comune ha richiesto un protocollo di intesa con le amministrazioni interessate, ANAS e Città Metropolitana, che si augura possa essere concluso nell'anno ma che comunque non compete al proponente.

L'Ing. Andrea Menin, Città Metropolitana di Venezia, riferisce che il parere di massima è favorevole. Sulla proposta sono stati coinvolti i diversi servizi competenti e confida di trasmettere il proprio parere istruttorio entro breve tempo (Documento pervenuto il 27.09.2016 Prot. Reg. 362362 - Allegato G).

Si evidenziano comunque alcune questioni relative al trasporto pubblico locale, le fermate ecc.. Sotto l'aspetto ambientale non vi sono problematiche di sorta, fatta salva la necessità di acquisire i pareri VAS e VINCA, come pure per la variante urbanistica specifica.

Per quanto riguarda la rotatoria tra la SS 14 e la SP 43 la si ritiene condivisibile anche se con alcune prescrizioni di dettaglio. L'opera sarà presa in carico da ANAS previo accordo con la Città Metropolitana.

Informa che a breve partiranno dei lavori di adeguamento in sede del ponte esistente, che potrebbero interessare il futuro cantiere di H-Campus.

L'Arch. Giovanni Zanardo, Provincia di Treviso, rileva che ci sono due marginali contrasti con il PTCP, l'Agro centuriato, risolvibili previa opportune verifiche e le Fasce tampone della rete ecologica locale.

Per le opere esterne, la viabilità è interessata da un contesto figurativo a margine dell'intervento che andrà pertanto verificato. Nessun problema infine per quanto riguarda la viabilità.

Confida di trasmettere il proprio parere entro breve (Documento pervenuto il 28.09.2016 Prot. Reg. 365876 - Allegato H).

L'ing. Alessandra Grosso, Regione - U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni, evidenzia che non vi sono strade di competenza regionale interessate dall'intervento, però ci sono dei problemi relativi alla navigabilità del Fossetta, che la struttura sta valutando.

Informa che ci sono continui contatti con ANAS per la verifica delle programmazioni viarie proposte, by-pass di Portegrandi, e che a breve vi sarà un ulteriore incontro di coordinamento.

Al riguardo del sovrappasso della ferrovia, informa che la settimana scorsa c'è stato un incontro con i dirigenti di RFI, che stanno redigendo una ricognizione sulle interferenze ferroviarie con la viabilità. La settimana prossima ci sarà un ulteriore incontro per verificare le interferenze rilevate, e che comunque è già stato fatto presente che l'interferenza di Roncade rappresenta una delle priorità.

L'Ing. Nicola Gaspardo, delegato dalla U.O. Unità Operativa a rappresentare sia il Genio Civile di Treviso che di Venezia, deposita agli atti della conferenza una nota contenente le prescrizioni e indicazioni preliminari sulla proposta in esame (Allegato I).

Illustra quindi i contenuti di detta nota, evidenziando i seguenti aspetti del progetto che necessitano di ulteriori approfondimenti:

1. gli effetti di impermeabilizzazione indotti dalla realizzazione delle opere previste;
2. aspetti idraulici relativi alla realizzazione della passerella;
3. la proposta di rettifica del canale Fossetta e relativa procedura di sdemanializzazione e nuova demanializzazione del nuovo corso;

4. l'ubicazione del Campus in un area depressa dal punto di vista altimetrico rispetto alla quota del Sile, che già all'attualità è soggetta a scolo meccanico.

L'Ing. Follador fornisce alcuni chiarimenti sullo sviluppo progettuale della passerella, richiede precisazioni in merito ai punti 3 e 4 dell'intervento del Genio Civile.

L'Ing. Luigino Pretto, Consorzio di Bonifica Piave, deposita una nota contenente alcune prime indicazioni al fine dell'espressione del parere di competenza (Allegato L).

Sottolinea che l'area d'intervento è particolarmente delicata per gli aspetti idraulici.

Al fine di garantire adeguata sicurezza si consiglia o di innalzare i piani d'imposta dei fabbricati oppure di conterminare l'area con un arginello, dotandola di autonomo impianto meccanico per lo smaltimento delle acque meteoriche.

L'Ing. Marco Cavallaro, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, rileva che il consorzio è competente per la parte ad est del canale Fossetta, quindi il parere di competenza riguarderà essenzialmente le due rotatorie sulla SS14.

Si condividono le considerazioni già esposte dal Genio Civile.

Si rileva la necessità di chiarire se la bretella di collegamento tra la rotatoria e via Trezze sia o meno compresa nel programma e quindi se debba essere considerata ai fini della verifica di compatibilità idraulica.

L'arch. Dall'Antonia dà atto della nota pervenuta da parte di ANAS (Allegato D) di cui dà lettura integrale.

Fa presente che la Bozza di Accordo necessita di essere rivista in funzione di quanto è emerso. Riallacciandosi a quanto anche già indicato dal Comune di Roncade, si ritiene che tutti gli elementi generatori di credito debbano essere puntualmente indicati negli elaborati dell'Accordo, indipendentemente dalle varianti che il Comune di Roncade ha in corso.

L'Avv. Bruno Barel, nel rendersi disponibile a collaborare alla stesura del testo dell'Accordo, sottolinea che tutti hanno dichiarato che il programma è di interesse pubblico, questo significa che non può esserci una netta contrapposizione tra parte pubblica e parte privata. Rileva che la parte privata realizza una scuola, e non potrà essere caricata dell'onere di risolvere concretamente tutte le problematiche.

Se pertanto nell'Accordo vi sarà una parte contrattuale con il privato ed una parte concertativa fra gli Enti pubblici per la programmazione degli interventi, con lo sforzo di definire in entrambi i casi anche la programmazione temporale, si ritiene che le esigenze di tutti gli attori del Programma possano adeguatamente rappresentate.

L'Arch. Vincenzo Fabris ritiene che proprio la riunione odierna dimostri la volontà di tutti i partecipanti di collaborare per un unico obiettivo.

Piero Alagia, Gruppo Cattolica Assicurazione, evidenzia il coinvolgimento della struttura aziendale di Cattolica all'intervento, sottolineando che il programma come impostato interessa diversi livelli di proprietà e società afferenti il gruppo.

L'Arch. Vincenzo Fabris ringrazia i presenti per i contributi forniti e ritiene che, una volta effettuate le valutazioni di quanto emerso e l'adeguamento degli elaborati, la seduta possa essere aggiornata tra circa due settimane.

La Conferenza si chiude alle ore 11,45

Il Presidente - Arch. Vincenzo Fabris)

Il Segretario Verbalizzante - Arch. Rita Anna Puglielli



16 SET. 2016

Data

Protocollo N°

346339

Class:

031

Prat

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art.32 della LR 35/01 presentata da Ca' Tron Real Estate srl per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in comune di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE). Convocazione Conferenza. Risposta.

Direzione Pianificazione Territoriale
SEDE
c.a.
arch. V. Fabris

In relazione alla nota prot. n. 346339 del 14.09.16, con la quale si richiede la partecipazione alla Conferenza dei Servizi del 26.09.16, con la presente si evidenzia come l'intervento dello scrivente ufficio non sostituisce il parere della Commissione VAS. Pertanto se il piano presentato nella conferenza dei servizi non ha mai avuto una valutazione ambientale in sede di PAT, con gli elementi previsti anche dalla L. 106/11 art.5, dovrà essere attivata quanto meno una procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi e per gli effetti di cui al Codice Ambiente artt. 6-12, come regolamentato dalla DGRV n.791 del 31.03.09.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Direttore
Unità Organizzativa
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Corrado Soccorso



Responsabile P.O. VAS
Coordinamento Amministrativo e Monitoraggio
Dott. Enrico Baschiera
Tel. 041/2794439
enrico.baschiera@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzioni Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Via C. Baseggio, n. 5 - 30174 Mestre (VE) - Tel. 041/2794449-47 - Fax 041/2794451
dip_territorio@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 5EHB4N



REGIONE VENETO

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

Prot. 2506/2016
Rif. Prot. 2408/2016

Treviso, lì 23 Set. 2016

A mezzo PecAl **Dipartimento Territorio**
Sezione Urbanistica
Regione del Veneto
alla c.a. Arch. Vincenzo Fabris

Oggetto: Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 presentata da Cà Tron Real Estate S.r.l. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE)

In relazione alla proposta di Accordo di programma e al progetto di cui all'oggetto esaminato quanto da questi previsto, relativamente alle disposizioni contenute nel Piano Ambientale Regionale del Parco del Sile, gli uffici riscontrano che la proposta di inserimento di una nuova passerella sul fiume Sile non è in linea con quanto indicato nelle Tavole e negli articoli delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale Regionale.

L'inserimento di una nuova passerella sul fiume Sile è questione da approfondire e potrebbe richiedere una variante al Piano Ambientale

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
Sig. Nicola Torresan



Prot. N. 14941 /CC/DD

Mirano (VE), 23 SET. 2016

Ns. Rif. N. 14505/2016

SPETT.LE
REGIONE DEL VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA URBANISTICA
dip.territorio@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Proposta di accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 presentata da Ca' Tron Real Estate s.r.l. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE).

Convocazione Conferenza per il giorno lunedì 26.09.2016, alle ore 9.30

Con riferimento alla Vostra nota prot. 347949/71.03.01 del 15.09.2016, con la presente si comunica che, a causa di concomitanti impegni, lo scrivente Consorzio non potrà partecipare alla Conferenza indicata in oggetto.

Ciò premesso, visionati gli elaborati tecnici allegati e fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati, nulla osta alla realizzazione delle opere previste all'interno del Comprensorio (Parcheggio in zona Portegrandi), le quali dovranno comunque essere oggetto di ulteriori approfondimenti sotto il punto di vista idraulico, attraverso un'ulteriore specifica e più dettagliata Valutazione di Compatibilità Idraulica, che dovrà acquisire il parere dello scrivente.

Infine, si invitano le Amministrazioni coinvolte a valutare la possibilità di far realizzare le "Zone di ripristino vegetazionale" indicate nell'elaborato A1T7, così come previste dal Piano Ambientale del Fiume Sile (Art. 13 N.T.A.).

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore
(ing. Carlo Bendolicchio)

Ufficio Territorio ed Ambiente - Settore Gestione Atti e Pareri Idraulici
Capo Ufficio dott. agr. Carlo Casoli
Responsabile del Procedimento dott. urb. Davide Denurchis
e-mail: d.denurchis@acquerisorgive.it - tel. 041 5459194

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271
Web: www.acquerisorgive.it - E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it - P.E.C.: consorzio@pec.acquerisorgive.it
Tel. 041 5459111 - Telefax: 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 - 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 MIRANO (VI)
Chiamate di emergenza 3486015269



AE/ cm1° - n1°

Risposta alla nota 347949 di prot. del 15.09.2016

Ns. Rif. CVE-000024819-A DEL 19.09.2016

Alla REGIONE VENETO

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Pianificazione Territoriale

Unità Organizzativa Urbanistica

Pec: dip.territorio@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 presentata da Cà Tron Real Estate S.r.l. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (Tv) e Quarto d'Altino
Comunicazione - Conferenza di Servizi per il giorno lunedì 26.09.2016 alle ore 9.30

Facendo seguito alla nota in epigrafe, relativa alla Convocazione ricevuta da questo Compartimento per la partecipazione alla Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 26.09.2016 in ordine alla proposta di Accordo di Programma di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Nei numerosi incontri preparatori svolti in vista della citata Conferenza è stata rappresentata dalla scrivente Amministrazione l'esigenza di un maggiore approfondimento della viabilità del comparto in cui viene inserita la realizzanda opera.

Si ritiene necessario definire dunque, anche attraverso uno strumento convenzionale, le fasi di attuazione dell'intero sistema viario interessato dalle due rotatorie presentate.

Alla luce di quanto sopra si comunica che non è possibile esprimere un parere anche in considerazione del fatto che il progetto presentato non prevede alcuna chiusura degli accessi limitrofi alle citate rotatorie e per tali aspetti il progetto stesso non è conforme ai dettami del Nuovo Codice della Strada - D.Lgs. 30/4/1992, n. 285 ed al relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16/12/1992 n.445 ed inoltre permangono le criticità già segnalate in ordine al posizionamento reciproco delle due suindicate rotatorie.

Distinti Saluti.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Esercizio

(Ing. Claudio Bertini)

Visto: Il Capo Compartimento

(Ing. Gabriella Manginelli)

ANAS S.p.A



020434237100

Prot. CVE-0025338-P del 23/09/2016

Compartimento della Viabilità per il Veneto
Via Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre
T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec: anas.veneto@postacert.stradeanas.it
www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico
Sede Legale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec: anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00
Iscr. R.E.A. 1024951
P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



**CITTA' DI RONCADE***Provincia di Treviso***COPIA****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 117 del 21-09-2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, nella residenza Comunale.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sig. ZOTTARELLI PIERANNA con l'assistenza del Segretario Generale Sig. Vitelli Davide Alberto e nelle persone dei Sigg.

ZOTTARELLI PIERANNA	SINDACO	P
FAVERO GIORGIO	VICE SINDACO	P
TULLIO CHIARA	ASSESSORE	P
CROSATO LOREDANA	ASSESSORE	P
DANIEL GILBERTO	ASSESSORE	P
LEONARDI SERGIO	ASSESSORE	A

P=Presente, A=Assente

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a prendere in esame il seguente argomento

Oggetto:

SOCIETA' CA' TRON REAL ESTATE S.R.L. DI RONCADE. ISTANZA PRESENTATA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. N.35/2001 PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "H-CAMPUS". ATTO DI INDIRIZZO DEI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE NELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 26.09.2016.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 65 del 30.12.2008, ad oggetto “*Esame ed adozione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi degli artt. 14 e 15 della l.r. n. 11 /2004 e s.m.ì*”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°13 del 04.03.2008 ad oggetto “*Piano Strategico per lo sviluppo economico sostenibile del Comune di Roncade. Approvazione* “ ;
- Conferenza di Servizi del 14 Ottobre 2009 con la quale è stato espresso consenso unanime al Piano di Assetto del Territorio adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n°65 del 30.12.2008;
- Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n°3682 del 30.11.2009, pubblicata sul B.U.R. n°104 del 22.12.2009, con la quale è stato ratificato Piano di Assetto del Territorio approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 14 Ottobre 2009;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°57 del 29 Novembre 2010 ad oggetto “*Primo Piano degli Interventi redatto ai sensi degli artt.17 e 18 della Legge Regionale n°11 del 23 Aprile 2004. Esame delle osservazioni ed approvazione*”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°71 del 19 Dicembre 2011 ad oggetto “*Seconda Variante al Piano degli Interventi redatto ai sensi degli artt.17 e 18 della Legge Regionale n°11/2004 e s.m.i. Esame delle osservazioni e approvazione* “;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°54 del 27 Ottobre 2012 ad oggetto “*Terza Variante al Piano degli Interventi redatta ai sensi della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. Esame delle osservazioni e approvazione* “;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°79 del 28 Dicembre 2015 ad oggetto “*Quarta Variante al Piano degli Interventi redatta ai sensi della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. Esame delle osservazioni e approvazione* “;
- Nota prot. n°0002701 del 09.02.2016 della Società Cà Tron Real Estate S.r.l.;
- Deliberazione di Consiglio Comunale del 14.03.2016 ad oggetto “*Istanza ex Art.32 della Legge Regionale n.35/2001 proposta dalla Società Ca' Tron Real Estate s.r.l. di Roncade per la realizzazione di un Digital Campus. Presentazione* “;
- Deliberazione di Giunta Comunale n°33 del 16.03.2016 ad oggetto “*Società Ca' Tron Real Estate s.r.l. di Roncade. Istanza presentata al Presidente della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art.32 della L.R. n.3572001 per l'approvazione e la realizzazione del progetto “H Campus”. Indirizzi in merito alle modalità di istruttoria del progetto* “;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n°13 del 13.04.2016 ad oggetto “*Società Ca' Tron Real Estate s.r.l. di Roncade. Istanza presentata al Presidente della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art.32 della L.R. n.3572001 per l'approvazione e la realizzazione del progetto “H Campus. Indirizzi da recepire nella fase istruttoria della proposta*”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n°560 del 26 Aprile 2016 ad oggetto “*Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art.32 della L.R. 35/2001 presentata da Cà tron Real Estate S.r.l. d'intesa con Società Cattolica di Assicurazioni Soc. coop. Per la realizzazione del progetto denominato H-Campus in Comune di Roncade (Tv) e di Quarto d'Altino (Ve). Avvio del procedimento – DGR n.2943 del 14.12.2010* “;
- Nota prot. n°17004 del 12.08.2016 con la quale la Società Cà Tron Real Estate S.r.l ha integrato gli elaborati depositati in data 09.02.2016 con nota prot. n°0002701;
- Nota prot. n°346339 del 14.09.2016 pervenuta il 15.09.2016 al prot. n°18883 ad oggetto “*Proposta di Accordo di programma ai sensi della L.R. 35/2001 presentata da Cà Tron Real Estate S.r.l. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (Tv) e di Quarto d'Altino (Ve). Convocazione Conferenza per il giorno 26.09.2016 alle ore 9,30* “ ;
- Nota prot. n°347949 del 15.09.2016 pervenuta il 16.09.2016 al prot. n°18976 ad oggetto “*Proposta di Accordo di programma ai sensi della L.R. 35/2001 presentata da Cà Tron Real Estate S.r.l. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (Tv) e di Quarto d'Altino (Ve). Convocazione Conferenza per il giorno 26.09.2016 alle ore 9,30* “ ;

PREMESSO che:

- la Società Cà Tron Real Estate S.r.l di Roncade (Tv), “*d'intesa con Società Cattolica di Assicurazione Soc.coop, con sede legale in Verona* “ ha presentato in data 9 Febbraio 2016 prot. n.0002701, inviata al Sindaco pro – tempore per conoscenza, un'istanza al Presidente della Giunta Regionale del Veneto affinché promuova, ai sensi dell'art.32 della legge regionale n.35/2001 la

conclusione di un Accordo di Programma per l'approvazione e la realizzazione del Progetto denominato "H-Campus" in località Cà Tron;

- l'art.32 della legge regionale n°35 del 2001 stabilisce che " *per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento*".
- la suddetta istanza di Accordo di Programma dovrà essere esaminata secondo le indicazioni di cui all'allegato A) della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n°2943 del 14 Dicembre 2010;
- la Società *Ca' Tron Real Estate s.r.l.* ha illustrato in data 14.03.2016 al Consiglio Comunale la proposta progettuale presentata in data 09.02.2016 al prot. n°0002701;
- con la Deliberazione n°13 del 13.04.2016 il Consiglio Comunale ha " *condiviso e fatti propri i contenuti dell'atto di indirizzo tecnico elaborato in data 8 aprile 2016 dai rappresentanti tecnici della Società Ca' Tron Real Estate s.r.l e del Comune di Roncade ...poiché definisce ed elabora in maniera esaustiva le problematiche tecniche che dovranno affrontare nella fase istruttoria dell'istanza e al quale dovranno attenersi i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale chiamati ad esprimere la volontà dell'Ente nelle sedi istituzionali....*";
- con la Deliberazione n°560 del 26 Aprile 2016 la Giunta Regionale del Veneto ha dichiarato l'interesse regionale e dato l'avvio al procedimento dell'accordo di programma di cui ai punti precedenti;
- in data 12.08.2016 con nota prot. n°17004 la Società *Ca' Tron Real Estate s.r.l.* ha integrato la documentazione trasmessa con nota prot. n.0002701 del 9 Febbraio 2016;
- in data 14.09.2016 il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Pianificazione Territoriale – della Regione Veneto arch. Vincenzo Fabris con nota prot. n°346339 pervenuta il 15.09.2016 al prot. n°18883 ha convocato, relativamente alla suddetta proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art.32 della legge regionale n.35/2001, una Conferenza per il giorno 26.09.2016 presso la sede della Regione Veneto a Venezia;
- in data 16.09.2016 con nota prot.18976 è pervenuta un'integrazione alla suddetta convocazione;

RITENUTO adottare un atto di indirizzo relativamente alle posizioni da assumere da parte del Sindaco o del suo delegato in sede di conferenza del giorno 26.09.2016;

VISTA la relazione tecnico-istruttoria elaborata in data 20 Settembre 2016 dal Responsabile del Procedimento – arch. Alessandro Lillo – e dal Responsabile dell'Istruttoria dott.ssa urb. Angela Cibir del Settore Tecnico, allegata sub.a al presente atto, relativa alla documentazione allegata all'istanza di Accordo di Programma presentata dalla Società *Ca' Tron Real Estate s.r.l.* ai sensi dell'art.32 della legge regionale n.35/2001 in data 9 Febbraio 2016 e successivamente integrata in data 12 Agosto 2016;

RITENUTO prenderne atto;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt.147bis, comma 1 e 49, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta è stato acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica ;

SENTITO il Responsabile del Settore Finanziario, il quale non ritiene necessario esprimere il parere di regolarità contabile in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi artt. 147bis, comma 1 e 49, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale n°35 del 2001 e in particolare l'art.32;
VISTO la legge regionale n°11/2004 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n°2943 del 14 Dicembre 2010

VISTO l'art.48 del D.lgs.267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa a far parte integrante del presente provvedimento;
2. in riferimento all'istanza presentata dalla Società Cà Tron Real Estate S.r.l di Roncade (Tv), “ *d'intesa con Società Cattolica di Assicurazione Soc.coop, con sede legale in Verona* “ in data 9 Febbraio 2016 prot. n.0002701, successivamente integrata in data 12.08.2016 con nota prot. n°17004, al Presidente della Giunta Regionale del Veneto affinché promuova, ai sensi dell'art.32 della legge regionale n.35/2001 la conclusione di un Accordo di Programma per l'approvazione e la realizzazione del Progetto denominato “ *H-Campus*” di prendere atto della relazione tecnico-istruttoria elaborata in data 20 Settembre 2016 dal Responsabile del Procedimento – arch. Alessandro Lillo – e dal Responsabile dell'Istruttoria dott.ssa urb. Angela Cibin del Settore Tecnico ed allegata sub a) quale parte integrante alla presente deliberazione;
3. di dare mandato al rappresentante dell'Amministrazione Comunale in sede di Conferenza del giorno 26.09.2016 di esprimere il parere di competenza nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n°13 del 13.04.2016 e dei contenuti della relazione tecnica- istruttoria richiamata al punto precedente;
4. di delegare a partecipare, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale in sede di Conferenza, il Sindaco o un suo delegato;

Esperita apposita separata votazione, risultata favorevole ed unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art.134, del D.Lgs. n.267/2000 al fine di fornire l'atto di indirizzo al Sindaco o a suo delegato partecipante alla Conferenza del giorno 26.09.2016.



CITTÀ DI RONCADE

Provincia di Treviso
Via Roma, 53 31056 - RONCADE (TV)
Tel.: 0422-846225 Fax: 0422-846247
e-mail: urbanistica@comune.roncade.tv.it
Casella di posta certificata : roncade@comune.roncade.legalmail.it



DITTA CA' TRON REAL ESTATE SRL E CATTOLICA AGRICOLA SARS E CATTOLICA IMMOBILIARE SRL

ACCORDO ART. 32 DELLA L.R. N.35/2001

Istruttoria Tecnica degli Elaborati Depositati con nota prot. n. 17004 del 12.08.2016

SEZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

A0 –D- O: Schema di accordo di programma:

Lo schema è totalmente da rivedere.

A1 – R-1 - Relazione illustrativa:

cap 4.1 – pag. 65 - Modifiche previste alle Norme Tecniche operative ed agli elaborati grafici:

- Si evidenzia come la deroga alla modalità di calcolo della SAU trasformabile, così come richiesta, comporta il mantenimento della destinazione agricola delle aree in cui insistono i fabbricati da edificare nel Campus e la relativa area di pertinenza senza alcuna distinzione di destinazione d'uso.

Osservazioni alle tavole progettuali:

In tutte le tavole non risulta definito il perimetro dell'ambito oggetto accordo. La perimetrazione individuata non comprende la viabilità di accesso funzionale e strategica all'ambito stesso, l'individuazione delle opere da considerare fuori ambito ma funzionali all'intervento e le opere da considerarsi fuori ambito. La corretta perimetrazione comporta tra l'altro la definizione delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo.

tav.A1 –T- 2 – Proprietà catastali: l'accessibilità all'ambito riguarda particelle catastali che non appartengono alla committenza e alla proprietà; pertanto risulta necessario che le ditte individuate sottoscrivano l'istanza di accordo.

tav.A1-T – 4 – Consistenza immobiliare: la tavola deve riportare la sola consistenza immobiliare del soggetto committente e del proprietario (ad esempio la proprietà di Big Rock non è oggetto di ambito dell'accordo).

tav.A1 – T- 3 – Servizi e sottoservizi: deve essere progettato l'interramento della linea di Media tensione che attraversa l'ambito oggetto dell'accordo. Il progetto è privo del progetto delle opere di urbanizzazione primaria dell'ambito nonché l'indicazione dei collegamenti infrastrutturali e dei sottoservizi necessari all'urbanizzazione dello stesso.

tav.A1 – T -5 - Individuazione dei generatori di credito –

Non sono individuati e allegati gli atti di acquisizione dei crediti edilizi necessari alla realizzazione dell'intervento corrispondenti a mc 96.000.

La tabella degli accordi di pianificazione ex art.6 della l.r. n.11/2004 e s.m.i, configurandosi come ricognitiva deve essere modificata mediante :

- l'inserimento dei seguenti generatori di credito:
 - Ditta Pacquola Arnaldo e Serafin Silvana;
 - Ditta Pavan Bortolo e Pavan Combustibili sas (accordo inserito nel PAT -n.18 - e non nel PI)
 - Ditta Luca Donadel e Sergio Catterin (n.09);
- l'eliminazione dell'accordo n.10 "Ditta Bassetto e altri", in quanto è un accordo con Piano urbanistico vigente e convenzionato. Dovrà anche essere stralciata la rappresentazione cartografica dei generatori di credito derivanti dai PIRUEA vigenti ricadenti in Comune di Quarto d'Altino, in quanto non concorrono alla
- formazione dei crediti nel territorio comunale di Roncade.

tav.A1 – T -7: Inquadramento urbanistico: Piano Sile e PAI: la tavola evidenzia che oltre all'area perimetrata dell'intervento e ricadente in area a pericolosità idraulica P1, oggetto di Variante per renderla "idonea a condizione", anche la viabilità di accesso ricade in parte in zona a pericolosità idraulica P2 ed in parte in zona P3. Anche tali ambiti devono essere oggetto di variante, pertanto si richiedono opportune verifiche in merito al progetto preliminare dell'opera stradale.

tav.A1- T- 8: Inquadramento urbanistico: PTCP – nella tavola deve essere inserito il perimetro del "Contesto figurativo" di cui all'allegato M, appendice 18, del PTCP stesso.

SEZIONE VARIANTE PARZIALE AL PAT RONCADE:

A2 –D-1 -Norme Tecniche Attuative:

- art.5 – la norma non riporta la corretta dimensione del vincolo relativo all'area di interesse archeologico di cui all'art. 65 delle Norme Tecniche Operative della Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi adottata con D.C.C. n.56 del 10.08.2016, oggi in regime di salvaguardia;
- art.10bis: eliminare l'intero articolo in quanto tali indicazioni sono già normate dalle leggi regionali di settore nonché dai risultati della valutazione di compatibilità idraulica.
- art.21 bis- contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi:
 - "Direttive –comma 4) – eliminare l'intero capoverso in quanto, la quantificazione dei crediti edilizi deve essere precisata in sede di sottoscrizione di accordo";
 - Prescrizioni puntuali:
 - comma 6.1) lettera a),b),c): è necessario verificare la fattibilità relative alla destinazioni d'uso ammesse al fine della definizione degli standard, del calcolo della SAU e della perequazione prevista.

Art.40 – Attuazione del credito edilizio: stralciare la modifica apportata e modificare il penultimo capoverso dopo "compensato da credito edilizio" aggiungere "dovranno essere rinaturalizzate e mantenute in proprietà privata, con l'obbligo del mantenimento e della manutenzione";

A2 – R-1: Relazione Tecnica:

- pag.4 - aggiornare la tabella in quanto i valori dell'intervento direzionale non corrispondono a quelli di progetto;
- pag. 5 – cap. 3.1 – Vincoli – riportare la corretta dimensione del vincolo relativo all'area di interesse archeologico di cui all'art. 65 delle Norme Tecniche Operative della Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi adottata con D.C.C. n.56 del 10.08.2016, oggi in regime di salvaguardia;
- pag. 6/7 – ai capitoli 3.2.1 – compatibilità geologica ai fini edificatori e cap.3.2.2 – le aree soggette a dissesto idrogeologico- non risulta trattata la tematica relativa al rischio idraulico che interessa la realizzazione della nuova viabilità di accesso all'area dell'accordo, pur ricadendo secondo il PAI in area a pericolosità idraulica P2/P3 (vedi tav. A1 –T-7)

Pag.10 – opere incongrue ed elementi di degrado- eliminare “*viene individuata come tale la contigua area dell'ex base militare*” in quanto già individuata quale elemento di degrado dalla Terza Variante Parziale al Piano degli interventi oggi in salvaguardia e pertanto tutte le modifiche che ne derivano;

pag.14 – viabilità – eliminare la voce “*classificazione di un tratto di Via Sile quale strada secondaria da potenziare/riqualificare*”;

pag.16 – dimensionamento di progetto – la ATO 4.3 riporta un valore di area potenzialmente trasformabile che non corrisponde ai valori indicati nel progetto.

Osservazioni alle tavole progettuali:

Si ribadisce che nelle tavole non risulta definito il perimetro dell'ambito oggetto accordo. La perimetrazione individuata non comprende la viabilità di accesso funzionale e strategica all'ambito stesso, l'individuazione delle opere da considerare fuori ambito ma funzionali all'intervento e le opere da considerarsi fuori ambito. La corretta perimetrazione comporta tra l'altro la definizione delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo.

A2-T-1:Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale : La tavola deve essere adeguata mediante:

- riportare la corretta dimensione del vincolo relativo all'area di interesse archeologico di cui all'art. 65 delle Norme Tecniche Operative della Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi adottata con D.C.C. n.56 del 10.08.2016, oggi in regime di salvaguardia;
- rappresentazione dei vincoli monumentali come da “Carta dei vincoli” del Piano degli interventi vigente;
- inserimento degli attributi relativi al termalismo “area pericolosità idraulica”;

A2 – T – 3: Carta della trasformabilità: Si rimanda alle problematiche relative alla perimetrazione dell'area di intervento di cui sopra.

A2 – T -4 – Carta degli ATO e dimensionamento”: le tabelle relative al dimensionamento non risultano aggiornate in particolare:

- correzione della SAU esistente pari a ha 31,42 in quanto non corrisponde al valore indicato nella relazione della Quarta Variante parziale al piano degli interventi;
- aggiornamento delle tabelle relative al carico urbanistico aggiuntivo relative all'ATO 4.1/3.2/4.3;

In riferimento al dimensionamento dell'ATO 4.3 oggetto del presente accordo, si evidenzia che la tabella di riferimento deve riportare la corretta quantificazione del carico urbanistico aggiuntivo di tipo direzionale ed a servizi nonché lo standard urbanistico derivato.

SEZIONE VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Norme Tecniche Operative:

art. 71 – Tenuta di Cà Tron:

- comma 2) - alla lettera h dopo “direzionale” aggiungere “ funzionali alle tecnologie digitali”;
- comma 3 e 8) : non è una modifica ma tali destinazioni sono state inserite in sede di terza Variante Parziale al PI adottata con DCC n.56/2016 , oggi in regime di salvaguardia;
- comma 8bis) va inserito dopo il comma 8);

Relazione tecnica:

La relazione contiene alcuni punti da aggiornare e verificare:

pag.6 – capitoli:

3.2.1 - infrastrutture per la mobilità – è riportato un elenco di opere infrastrutturali da definire e valutare in merito alla fattibilità e attuazione.

3.2.2- beni archeologici – deve essere adeguato secondo la dimensione del nuovo vincolo relativo all'area di interesse archeologico di cui all'art. 65 delle Norme Tecniche Operative della Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi adottata con D.C.C. n.106 del 10.08.2016, oggi in regime di salvaguardia;

A3 –R -2 – Scheda h- computo standard e della SAU:

- verificare il calcolo della superficie coperta;

Tav.A3 –T-1/A3- T- 2/A3 – T -5: Si ribadisce che nelle tavole non risulta definito il perimetro dell'ambito oggetto accordo. La perimetrazione individuata non comprende la viabilità di accesso funzionale e strategica all'ambito stesso, l'individuazione delle opere da considerare fuori ambito ma funzionali all'intervento e le opere da considerarsi fuori ambito. La corretta perimetrazione comporta tra l'altro la definizione delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo.

Tav.A3 – T-1: inserire nella tavola di piano l'individuazione della rotatoria di progetto prevista nella SS.14 “Triestina” ed il canale “fossetta”.

Scheda urbanistica intervento (H): - Devono essere apportate modifiche ai seguenti articoli:

Definizioni: SIp: deve essere inserita nelle norme la definizione di superficie lorda di pavimento in quanto mancante nel disposto normativo vigente.

Prescrizioni urbanistiche:

- punto 1.2 - eliminare “copribile” e sostituire con “coperta”;
- punto 1.7 – destinazioni d'uso ammesse:
 - verificare la fattibilità delle destinazione d'uso ammesse in particolare ristoranti, attività di somministrazione di alimenti, esercizi di vicinato, attività per servizi alla persona e artigianato di servizio;

U:\urbanistica\VARIANTI\H-CAMPUS

- al punto c) è necessario valutare la possibilità dell'ulteriore cambio di destinazione d'uso del 15% nei limiti della volumetria consentita;
- punto 2.1 – il volume derivante dalla demolizione dell'ex base militare può essere recuperato al 100% così come da disposto normativo della variante al piano degli interventi (art. 71 comma 8 bis) – stralciare la modalità di conversione prevista per la base militare V= SU*3.
- punto 2.4 - eliminare “non potrà superare” e sostituire con “deve corrispondere”;
- punto 3 – questione della viabilità pubblica fuori ambito – si rimanda alle considerazioni sviluppate nei punti precedenti;
- punto 5 – il comparto 1b) non può essere normato dalla variante al piano degli interventi del Comune di Roncade, se non per la porzione di ponte ricadente in ambito comunale;
- punto 8 - deve essere adeguato secondo la dimensione del nuovo vincolo relativo all'area di interesse archeologico di cui all'art. 65 delle Norme Tecniche Operative della Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi adottata con D.C.C. n.56 del 10.08.2016, oggi in regime di salvaguardia;

Prescrizioni e norme edilizie:

- punto 9.4 - l'edificio G: *“la piazza pedonale con pensiline superiori a m 1,50 non determinano consumo né volume, né superficie coperta né superficie lorda di pavimento”*, purché la stessa sia pubblica o di uso pubblico.
- punto 9.6 – l'illuminazione pubblica deve essere realizzata con le modalità indicate dal PCIL

Norme finali:

- punto 13 – fatto salvo il riconoscimento dell' “evidente interesse regionale” da parte della Giunta Regionale, il proponente deve attenersi a quanto previsto al punto 12 lettera C) del Memorandum di cui alla DCC n.13 del 13.04.2016 il quale stabilisce che *“ se il proponente richiede il cambio delle destinazioni d'uso dei suddetti immobili dovrà essere integralmente rideterminata la perequazione a favore del Comune ”*

SEZIONE PROGETTO PRELIMINARE

Opere entro ambito:

tav. DA004 – Progetti civile architettonico – planivolumetrico, permeabilità, standard, viabilità:

- Il progetto è privo del progetto delle opere di urbanizzazione primaria dell'ambito nonché l'indicazione dei collegamenti infrastrutturali e dei sottoservizi necessari all'urbanizzazione dello stesso.
- le opere previste all'interno dell'ambito del PUA “H-Farm” vigente vanno eliminate in quanto non sono oggetto del presente accordo;

Nuova viabilità di accesso:

S02 -01 – Inquadramento CTR- PRG – PAT e Ortofoto: la tavola deve riportare anche nell'estratto della tavola del PI. La nuova viabilità deve essere rappresentata con apposita grafia di piano.

S02- 03- Planimetria generale di progetto:

U:\urbanistica\VARIANTI\H-CAMPUS

La tavola non riporta:

- il progetto della pista ciclabile lungo il nuovo asse "F2", così come prevista nelle tavole di variante al PAT/PI;
- il perimetro dell'ambito dell'accordo;

S03.00 – Profili longitudinali degli assi stradali/ S04.00 – Sezioni caratteristiche e pacchetto stradale:

- verificare le quote indicate e le corrispondenti altezze dei pacchetti stradali (esempio Sez B-B);
- non è rappresentata la sezione D-D posta all'intersezione di Via Nuova e la nuova strada "F2";

In generale si rimanda alle considerazioni relative alle problematiche idrauliche rilevate ai punti precedenti.

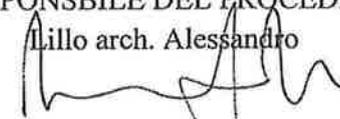
Piano economico finanziario

Il piano economico finanziario agli atti non ha i contenuti necessari per valutare la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento. Si richiedono opportune integrazioni allo stesso.

Roncade, 20.09.2016

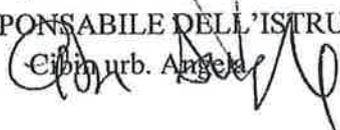
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ilillo arch. Alessandro



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Cibini urb. Angela



PARERE
(Art.49 D. Lgs. n.267 del 18.08.2000)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:
Favorevole,

data 21-09-2016

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to LILLO ALESSANDRO

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Presidente
F.to ZOTTARELLI PIERANNA

Il Segretario Generale
F.to Vitelli Davide Alberto

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

(Art. 124 D.Lgs. n.267/2000)

A cura del messo comunale copia della presente deliberazione dal 23 SET 2016 è affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Roncade, li 23 SET 2016

Il Responsabile Sett. Amministrativo
F.to Marcolongo Louiselle

Referto di Pubblicazione N. 892 Reg.Publ. (art.124 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

ESECUTIVITA'

(art.134, 3° e 4° comma D.Lgs. n.267/2000)

La presente deliberazione:

Trascorsi i dieci giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio, è divenuta esecutiva il _____

In data 21-09-2016 è divenuta immediatamente eseguibile a seguito di specifica dichiarazione.

Roncade, li 23 SET 2016

Il Responsabile Sett. Amministrativo
Marcolongo Louiselle

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Roncade, li _____

Il Responsabile Sett. Amministrativo
Marcolongo Louiselle



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 98 del 19-09-2016

O G G E T T O

CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ESAME DELL'ISTANZA PRESENTATA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE 35/2001 DA CA' TRON REAL ESTATE S.R.L. PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO H CAMPUS. INDIRIZZI PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

L'anno **duemilasedici** addì **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **22:00**, nella Residenza Comunale per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Intervengono:

GROSSO CLAUDIO	SINDACO	Presente
BALDONI CRISTINA	VICESINDACO	Presente
CESARATO ALESSANDRO	ASSESSORE ANZIANO	Presente
GASPARINI CRISTINA	ASSESSORE	Presente
DAL CIN ROBERTO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Assiste alla seduta PIRAS GUIDO nella sua qualità di Segretario comunale. GROSSO CLAUDIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti atti:

- delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 04.06.2014, avente ad oggetto “*Piano di Assetto del Territorio, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica. Adozione ai sensi art. 15, comma 5, L.R. 11/2004 e s.m.i.*”, il P.A.T. con la quale è stato formalmente adottato il P.A.T., disponendone la pubblicazione con le modalità previste dall’art. 14, comma 2, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 24 settembre 2014, avente ad oggetto “*Piano di Assetto del Territorio adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 04.06.2014. Esame e controdeduzione osservazioni.*”, con la quale veniva approvata la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute nella fase di pubblicazione e disposta la trasmissione degli atti alla Provincia ed al Dipartimento Commissioni VAS-VINCA-NUVV, per quanto di competenza;
- delibera del Commissario nelle competenze della Giunta Provinciale di Venezia n. 78 del 28 luglio 2015 avente ad oggetto “*Parere ai fini dell’approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Quarto d’Altino in sede di Conferenza di servizi decisoria.*”;
- verbale della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15, comma 6, L.R. 11/2004 e s.m.i., tenutasi il giorno 3 agosto 2015 presso gli uffici della Provincia di Venezia tra i rappresentanti del Comune di Quarto d’Altino, della Provincia e della Regione del Veneto, i cui lavori si sono conclusi con l’espressione del consenso unanime all’approvazione del P.A.T.;
- delibera del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale di Venezia n. 82 del 7 agosto 2015 avente ad oggetto “*Presa d’atto e ratifica dell’approvazione in sede di conferenza di servizi decisoria del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Quarto d’Altino*”, con la quale il P.A.T. è stato definitivamente approvato a sensi art. 15, L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 9 ottobre 2015 avente ad oggetto “*Piano degli Interventi. Presentazione Documento della Sindaca ai sensi art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.*”, a seguito della quale è stata formalmente avviata la procedura di formazione del primo Piano degli Interventi a sensi art. 18. L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 13 aprile 2016, avente ad oggetto “*Piano degli Interventi – 1^ Variante di allineamento del P.R.G. previgente al PAT. Adozione (art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.)*”, a seguito della quale è stata formalmente adottata la prima variante al P.I., disponendone la pubblicazione con le modalità previste dall’art. 18, comma 3, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Atteso che:

- in data 09.02.2016 al n. 1927 di prot. gen., è stata acquisita agli atti dell’Ente, copia dell’istanza avanzata innanzi al Presidente della Giunta Regionale del Veneto da parte della società **Cà Tron Real Estate S.r.l.** con sede legale a Roncade (TV), d’intesa con la Società **Cattolica di Assicurazione Socc. Coop.**, con sede legale a Verona, per l’avvio del procedimento di Accordo di programma ex art. 32, L.R. 35/2001 e s.m.i., per l’approvazione del programma complesso denominato “**H-Campus**”, da realizzare nel territorio dei comuni di Roncade, frazione di Cà Tron e di Quarto d’Altino, frazione di Portegrandi;
- il programma, sintetizzabile nei seguenti contenuti:
 - la creazione di un unico sistema integrato di percorsi formativi e scolastici, orientati a fornire competenze specialistiche nel settore delle tecnologie informatiche e digitali applicate, per l’inserimento dei giovani nel tessuto economico e produttivo sia locale che internazionale, con apporto di conoscenze ed idee imprenditoriali innovative;

- il percorso formativo si concretizzerà in un ciclo scolastico completo, dalla scuola dell'obbligo al master post universitario, finalizzato a creare figure professionali dotate di un bagaglio di competenze specifiche utilizzabile immediatamente e proficuamente nel tessuto economico e sociale;
- il sistema scolastico verrà ospitato in un nuovo villaggio digitale, funzionalmente strutturato come una porta aperta al Veneto ed al mondo, da sviluppare nel territorio del Comune di Roncate in un'area di circa 300 ettari di terreno adiacente all'attuale sede di H-Farm e dimensionato per poter ospitare un popolazione scolastica di oltre 2.000 persone (1.800 studenti e 200 tra insegnanti e personale di servizio), cui andranno aggiunti almeno 1.000 addetti alle attività aziendali proprie di H-Farm;
- lo sviluppo del nuovo complesso scolastico, in relazione all'ingente numero di presenze, richiede un attento studio e conseguente implementazione delle infrastrutture viarie e di servizio per l'accessibilità di utenti e frequentatori che, per la particolare posizione logistica in cui verrà sviluppato, interesserà prevalentemente le direttrici viarie esistenti in territorio di Quarto d'Altino;

prevede la realizzazione, all'interno del territorio del Comune di Quarto d'Altino, delle seguenti opere infrastrutture di servizio atte a garantire l'accessibilità al realizzando Campus digitale:

- creazione, all'interno dell'ansa del fiume Sile già interessata dalla presenza degli impianti sportivi della frazione di Portegrandi, di una piattaforma per il parcheggio degli autoveicoli collegata al Campus digitale attraverso la realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale sul fiume Sile;
 - riqualificazione e messa in sicurezza dell'esistente ponte sul canale Fossetta, mediante realizzazione di una nuova rotatoria sulla SS 14, atta a garantire l'accessibilità del realizzando Campus digitale dalla direttrice di traffico Venezia – S. Donà di Piave;
- La procedura per l'attuazione del sunnominato programma è definita:
 - dall'articolo 32 della L.R. 29 novembre 2001, n. 35, che stabilisce: *“per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.”* e che: *“L'accordo consiste nel consenso unanime dei soggetti interessati, autorizzati a norma dei rispettivi ordinamenti in ordine alla natura e ai contenuti dell'accordo stesso. Esso è reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. L'accordo sostituisce ad ogni effetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta previsti da leggi regionali. Esso comporta, per quanto occorra, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori, e la variazione integrativa agli strumenti urbanistici senza necessità di ulteriori adempimenti.”*;
 - dalla DGR n. 2943 del 14.12.2010, con la quale la Regione Veneto ha disciplinato (Allegato A alla DGR) la procedura di valutazione, istruttoria ed approvazione delle istanze di accordo ex art. 32, L.R. 35/2001, prevedendo in particolare, il seguente iter:
 - prima fase di valutazione per l'espletamento di uno Screening della direzione regionale competente con gli Enti interessati ed i privati proponenti, al fine di verificarne la condivisione, da effettuarsi mediante riunione tra tutti i soggetti interessati;
 - formale condivisione dell'iniziativa da parte degli Enti territoriali interessati ed avvio della procedura con DGR;
 - indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'Accordo di programma;
 - sottoscrizione dell'Accordo di programma;

- pubblicazione degli atti da parte dei comuni interessati;
 - esame delle osservazioni eventualmente pervenute in conferenza Regione-comuni;
 - ratifica delle decisioni assunte da parte dei consigli comunali;
 - Decreto del Presidente della Giunta Regionale di esecutività dell'Accordo di programma.
- In attuazione della sopra indicata procedura:
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 06.04.2016, recante "*Società Cà Tron Real Estate S.r.l. di Roncade. Istanza presentata al Presidente della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'articolo 32 della Legge Regionale 35/2001 per l'approvazione e la realizzazione del progetto H-Campus. Indirizzi*", veniva manifestato il gradimento dell'Ente in relazione all'intervento proposto, formulando i primi indirizzi utili al prosieguo del procedimento avviato;
 - in data 13.04.2016 si è tenuta una seduta del Consiglio Comunale nel corso della quale la Società Cà Tron Real Estate S.r.l., ha illustrato alla cittadinanza la proposta progettuale presentata in data 09.02.2016 al n. 1927 di prot. gen., le cui risultanze sono contenute nella deliberazione consiliare n. 30 del 13.04.2016, recante "*Società Cà Tron Real Estate S.r.l. – Istanza al Presidente della Giunta Regionale ex art. 32, L.R. 35/2001, per la realizzazione di un polo formativo denominato "H-Campus" nei comuni di Roncade e Quarto d'Altino.*";
 - la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 560 del 26.04.2016, recante "*Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 presentata da Cà Tron Real Estate S.r.l. d'intesa con Società Cattolica di Assicurazione Soc. coop. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE). Avvio del procedimento - DGR n. 2943 del 14.12.2010.*", riconosciuta la sussistenza dell'interesse regionale, ha autorizzato l'avvio del procedimento relativo all'Accordo di Programma ex art. 32, L.R. 35/2001 e s.m.i., tra la Regione Veneto, i comuni di Roncade e Quarto d'Altino e la società Cà Tron Real Estate S.r.l., finalizzato alla realizzazione del progetto di un Digital Campus denominato "H-Campus";
 - sono stati successivamente effettuati una serie di incontri tecnici tra i rappresentanti della società proponente, dei comuni e degli enti competenti alla valutazione ed approvazione dell'iniziativa, nel corso dei quali sono state analizzate e sviluppate le diverse componenti ed implicazioni connesse al programma con particolare riguardo all'inserimento urbanistico, alla viabilità esistente e di progetto, alle implicazioni di carattere paesaggistico, idraulico ed ambientale.
 - In particolare, nel corso dei suddetti incontri è stato approfondito, di concerto con ANAS, il tema della messa in sicurezza della viabilità sovra comunale interessata dal programma, individuando come prioritari gli interventi di messa in sicurezza delle intersezioni della SS14 con le SP 41 e 43 rispetto alla creazione del nuovo accesso al Campus digitale e proponendo, ai fini della definizione di una soluzione condivisa, l'integrazione della documentazione progettuale con lo sviluppo di un programma di riassetto viario così articolato:
 - rettifica del tracciato della SS 14 Tricistina nel tratto compreso tra la diramazione di innesto con la SS 43 a Sud del centro abitato di Portegrandi e il punto di realizzazione della prevista nuova rotatoria di accesso al Campus digitale a Nord di Portegrandi, attraverso la realizzazione coordinata delle seguenti opere ed interventi:
 - realizzazione nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SS14 e le SP 43 e 41 (svincolo in uscita dal centro di Portegrandi);
 - realizzazione nuova rotatoria lungo la SP 43 lungo la Via Trezze in corrispondenza dell'innesto a raso con la bretellina di collegamento con la SS14 a Nord dell'abitato;
 - realizzazione di nuova viabilità per il collegamento della seconda rotatoria con la rotatoria di accesso al Campus digitale;

- dismissione del tracciato della SS14 compreso tra la diramazione di innesto con la SS 43 a Sud del centro abitato di Portegrandi e la confluenza della SP 41 in corrispondenza del ponte stradale sul Fiume Sile;
 - riclassificazione delle sedi viarie interessate dagli interventi con attribuzione ad ANAS della tratta interessata dai sopra elencati interventi ed al comune dei tratti di SS 14 ed SP 43 ricadenti all'interno della circonvallazione così definita;
 - realizzazione nuovo accesso stradale all'area di realizzazione del Campus digitale comprendente la realizzazione di una prima rotatoria in località Cà Rafia, per la messa in sicurezza dell'intersezione tra la SS14 e la SP43, e di una seconda rotatoria, in posizione più decentrata, per l'innesto della nuova viabilità di accesso al Campus digitale;
 - assunzione a carico del proponente degli oneri di progettazione degli interventi sopra descritti e di realizzazione delle due rotatorie sulla SS14 funzionali al nuovo accesso al Campus digitale;
 - definizione di un protocollo di intesa tra ANAS, Città Metropolitana e Comune di Quarto d'Altino, per la definizione delle modalità e tempi di realizzazione e finanziamento delle opere necessarie alla realizzazione della rettifica tracciato SS 14;
- la proposta così definita per la messa in sicurezza della viabilità di Portegrandi è stata quindi sottoposta a concertazione con la cittadinanza in un incontro pubblico tenutosi in data 10 agosto 2016, ottenendo il gradimento della popolazione interessata;

Quanto sopra premesso,

Atteso che:

- con nota acquisita agli atti del Comune in data 12.08.2016 al n. 11507 di prot., la società proponente ha trasmesso per la necessaria valutazione gli elaborati costitutivi la proposta di Accordo in argomento, integrati ed aggiornati a recepimento delle considerazioni, prescrizioni ed indirizzi, derivanti dagli atti ed incontri tecnici sopra richiamati;
- con nota acquisita agli atti del Comune in data 15.09.2016 al n. 12800 di prot. gen., la Direzione regionale competente ha convocato per il giorno 26.09.2016 alle ore 9,00, la Conferenza di Servizi per l'esame della proposta di Accordo di programma sopra descritta;

Valutata, alla luce degli atti ed attività sopra richiamate, la necessità di adottare un atto di indirizzo per l'espressione della volontà dell'Ente in seno alla Conferenza di Servizi come sopra convocata;

Considerato a tal fine che:

- a) il Comune di Quarto d'Altino ha ritenuto che la proposta di Accordo in argomento, fosse condivisibile e meritevole di approfondimento in quanto portatrice delle seguenti peculiarità foriere di positive ricadute per il proprio territorio:
 - **contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio**, riconducibile al duplice ruolo di porta di accesso e di centro di riferimento per servizi alla collettività attribuito alla frazione di Portegrandi attraverso la prevista realizzazione delle seguenti opere ed attività strategiche:
 - creazione, all'interno dell'ansa del fiume Sile già interessata dalla presenza degli impianti sportivi della frazione di Portegrandi, di una piattaforma per il parcheggio degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto pubblici;
 - collegamento del parcheggio scambiatore con il Campus digitale, attraverso la realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale sul fiume Sile;
 - miglioramento dei collegamenti da e per Portegrandi attraverso il potenziamento del trasporto pubblico su gomma - prevedendo collegamenti tra Portegrandi e la stazione ferroviaria di Quarto d'Altino nonché tra Altino e Portegrandi e tra Altino e stazione Ferroviaria di Quarto d'Altino, a servizio anche di residenti, turisti e lavoratori delle aziende del territorio altinate - e l'integrazione del parcheggio scambiatore con un sistema di bike sharing per il collegamento della stessa con la stazione ferroviaria del Capoluogo

comunale e con il polo archeologico e museale di Altino, in un contesto di fruizione e promozione turistica del territorio comunale;

- **contributo alla risoluzione delle criticità esistenti sulla rete viaria sopra comunale** mediante:

- la messa in sicurezza dell'incrocio a raso tra la SS14 e la SP43 in località Cà Rafia, con realizzazione di adeguata rotatoria;
- il riconoscimento del carattere prioritario, ai fini della minimizzazione dei negativi impatti sul sistema viabilistico esistente connessi ai maggiori flussi di traffico generati dal Campus digitale, degli interventi di messa in sicurezza delle intersezioni tra la SS14 e le SP 41 e 43, da concretizzare attraverso il coinvolgimento dei soggetti gestori (ANAS e Città Metropolitana di Venezia) delle infrastrutture viarie al fine di definire un protocollo di intervento atto a promuovere la messa in sicurezza delle intersezioni secondo soluzioni condivise all'interno della procedura di Accordo stessa;

- **contributo alla promozione dell'immagine territoriale ed all'accrescimento socio-culturale della popolazione**, attraverso:

- l'attivazione, di concerto tra il soggetto promotore e l'Amministrazione comunale, di iniziative di promozione del territorio comunale mediante sviluppo di attività socio-culturali e di marketing territoriale sinergiche collegate al territorio ed alle sue valenze storico-culturali e paesaggistiche, quali programmi di promozione turistica e di formazione culturale;
- la concessione per ciascun anno di attività formativa svolta nell'ambito di H-Campus, di borse di studio per studentesse e studenti residenti nel Comune di Quarto D'Altino per la partecipazione gratuita e/o agevolata ai campi estivi e ai corsi annuali;

b) tali valutazioni sono state pedissequamente e fermamente esposte dai rappresentanti del Comune intervenuti nei diversi incontri preliminari alla C. di S. tenutisi dalla data di attivazione della procedura ad oggi, e da ultimo concertate con la cittadinanza della frazione di Portegrandi nell'incontro pubblico svoltosi il 10 agosto c.a.;

c) la documentazione progettuale, normativa e convenzionale prodotta a corredo dell'istanza di attivazione della procedura e successivamente modificata e integrata con elaborati depositati agli atti del Comune in data 12.08.2016 al n. 11507 di prot., è da ritenersi solo in parte esaustiva ai fini del recepimento delle posizioni esplicitate alla precedente lettera a), potendosi riscontrare le seguenti carenze:

c.1) sul piano dei contenuti:

- interventi strategici per lo sviluppo economico e sociale del territorio:

- **parking scambiatore:** l'intervento non è supportato da adeguati elaborati progettuali e descrittivi atti a poterne valutare le caratteristiche funzionali e realizzative, le implicazioni attinenti la viabilità esistente di accesso e deflusso – esigenze di ampliamento/modifica sede stradale – nonché i costi di realizzazione. Non vengono esplicitati i modi ed i tempi di realizzazione dell'intervento all'intero del Programma in esame;
- **passerella fiume Sile:** l'intervento viene delineato in pianta e sezione nelle tavole DS026 e DS027 del progetto preliminare. Non vengono esplicitati i costi ed i modi e tempi di realizzazione dell'intervento all'interno del Programma in esame;

- interventi strategici per la messa in sicurezza della viabilità:

- vengono esaustivamente definite le caratteristiche funzionali, i costi di realizzazione, e gli impegni e tempi di realizzazione per la sola messa in sicurezza dell'**intersezione a raso tra la SS14 e la SP43 in località Cà Rafia**;
- **messa in sicurezza intersezioni tra la SS 14 e le SP 41 e 43**: l'intervento viene rappresentato a livello planimetrico nella configurazione sviluppata di concerto con ANAS nella sola tavola di progetto denominata S0900 e non viene supportata dalla necessaria previsione di massima della spesa necessaria alla sua realizzazione. Va inoltre evidenziato come l'intervento venga erroneamente descritto al paragrafo 7. della Relazione tecnica-illustrativa – tavola S0101 – come "*opportunità di liberare il centro abitato di Portegradi venutasi a creare in conseguenza della collocazione decentrata della rotatoria di accesso al Campus digitale*"; tale rappresentazione appare sostanzialmente errata e travisa la reale finalità dell'intervento che era e rimane quella della "*messa in sicurezza delle intersezioni tra la SS14 e la SP 43 esistenti lungo la Via Tresse da ritenersi prioritaria rispetto alla definizione del nuovo accesso al Campus digitale*";
- benefici pubblici:
il tema della individuazione e valutazione dei benefici pubblici derivanti dal Programma non viene rappresentato nella documentazione prodotta in termini di proposta del proponente né tantomeno nella proposta di Accordo da sottoscrivere;

c.2) sul piano formale e procedurale:

- variante al Piano Regolatore Comunale (PRC):
 - **PAT**: a livello grafico non viene rappresentata la prevista passerella sul Fiume Sile e la codifica alfanumerica del nuovo contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi. A livello normativo sono presenti alcuni refusi nel testo dell'art. 17, lett. a) e si ritiene opportuno inserire anche l'articolo 16 "Azioni strategiche", lett. e) "Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi", con la modifica del paragrafo "Prescrizioni, punto 64" per l'inserimento del nuovo ambito individuato dalla Variante e relative destinazioni ed indirizzi per l'attuazione, rapportati alle previsioni già definite dal PAT vigente per gli Ambiti di miglioramento della qualità urbana e territoriale nello stesso ricompresi;
 - **PI**: si rileva la necessità di integrare gli elaborati prodotti con riferimento alla "1^ Variante al Piano degli Interventi di allineamento del PRG previgente al PAT" adottata con deliberazione consiliare n. 27 del 13.04.2016, per la quale è già stata esperita la fase di pubblicazione.
- Accordo di Programma: il testo dell'Accordo di Programma risulta carente con particolare riguardo agli aspetti di seguito elencati:
 - elencazione puntuale degli interventi strategici esplicitati al precedente punto c.1), piano finanziario ed individuazione dei soggetti obbligati alla loro realizzazione;
 - crono programma esteso a tutti gli interventi;
 - definizione del termine di efficacia dell'Accordo e correlata indicazione di decadenza della variante urbanistica con lo stesso approvata;
 - definizione dei benefici pubblici derivanti dall'intervento e delle correlate modalità e tempi di devoluzione ai comuni;
 - definizione puntuale delle procedure di attuazione degli interventi con particolare riguardo alle modalità di progettazione, affidamento, realizzazione, collaudo e cessione delle opere pubbliche e di acquisizione delle aree private necessarie alla loro

realizzazione, dovendosi a tal fine fare esplicito riferimento al D.lgs. 18.04.2016 n. 50 per i lavori ed al D.P.R. 08.06.2001, n. 327 per l'espropriazione per pubblica utilità;

Visti:

- l'art. 32 della Legge Regionale 35/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisiti i pareri previsti dagli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che le premesse formano parte sostanziale ed integrante del presente atto;
2. **Di adottare**, le determinazioni di seguito riportate alle quali dovranno attenersi i rappresentanti del Comune di Quarto d'Altino chiamati ad esprimere la volontà dell'Ente nella Conferenza di Servizi convocata per il giorno 26.09.2016:

"Premesso che:

a) *il Comune di Quarto d'Altino, nell'esprimere le proprie valutazioni sulla proposta di Accordo di Programma avanzata da Cà Tron Real Estate S.r.l. in data 9 febbraio 2016, ha da subito evidenziato come la stessa, per gli aspetti strettamente correlati al territorio di propria competenza, fosse:*

• **condivisibile** *per il potenziale contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio altinate, connaturato alla duplice funzione di porta di accesso e di centro di riferimento per servizi alla collettività attribuito alla frazione di Portegrandi, attraverso la prevista realizzazione delle seguenti opere ed attività strategiche:*

- *creazione, all'interno dell'ansa del fiume Sile già interessata dalla presenza degli impianti sportivi della frazione di Portegrandi, di un piattaforma per il parcheggio degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto pubblici;*
- *collegamento del parcheggio scambiatore con il Campus digitale, attraverso la realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale sul fiume Sile;*
- *miglioramento dei collegamenti da e per Portegrandi attraverso il potenziamento del trasporto pubblico su gomma - prevedendo collegamenti tra Portegrandi e la stazione ferroviaria di Quarto d'Altino nonché tra Altino e Portegrandi e tra Altino e stazione Ferroviaria di Quarto d'Altino, a servizio anche di residenti, turisti e lavoratori delle aziende del territorio Altinate - e l'integrazione del parcheggio scambiatore con un sistema di bike sharing per il collegamento della stessa con la stazione ferroviaria del Capoluogo comunale e con il polo archeologico e museale di Altino, in un contesto di fruizione e promozione turistica del territorio comunale;*
- *promozione dell'immagine e accrescimento socio-culturale della popolazione, attraverso l'attivazione, di concerto tra il soggetto promotore e l'Amministrazione comunale, di iniziative di promozione del territorio comunale mediante sviluppo di attività socio-culturali e di marketing territoriale sinergiche collegate al territorio ed alle sue valenze storico-culturali e paesaggistiche, e la concessione per ciascun anno di attività formativa svolta nell'ambito di H-Campus, di borse di studio per studentesse e*

studenti residenti nel Comune di Quarto D'Altino per la partecipazione gratuita e/o agevolata ai campi estivi e ai corsi annuali;

• **meritevole di approfondimento** relativamente agli interventi da attuarsi sul sistema viabilistico sovra comunale:

- *evidenziando come, la risoluzione e messa in sicurezza delle criticità esistenti alle intersezioni tra la SS14 Triestina e le SP 41 e 43, siano da considerare prioritarie rispetto alla definizione e collocazione del nuovo accesso al Campus digitale lungo la SS14 e ciò anche nell'ottica di minimizzazione dei negativi impatti sul sistema viabilistico esistente connessi ai previsti maggiori flussi di traffico generati dal Campus digitale stesso;*
- *indicando:*
 - 1) *nella realizzazione di adeguate rotatoria la soluzione più idonea per promuovere la messa in sicurezza delle criticità esistenti alla intersezione della SS14 Triestina con la SP43 lungo la Via Trezze e della SP43-Via Trezze con la SS14-Via Triestina in località Cà Rafia;*
 - 2) *nell'utilizzazione della rotatoria da realizzare in località Cà Rafia come nuovo punto di accesso al Campus digitale;*
 - 3) *nel coinvolgimento all'interno del procedimento di formazione ed approvazione dell'Accordo di programma dei soggetti gestori delle infrastrutture viarie (ANAS e Città Metropolitana di Venezia) al fine di definire un protocollo di intervento atto a promuovere la realizzazione dei sopra indicati interventi entro un arco temporale coerente con la realizzazione del Campus digitale;*

b) *nel corso dei numerosi incontri e tavoli tecnici succedutisi dalla data di presentazione della proposta ad oggi, le sopra elencate condizioni sono state:*

- *confermate per quanto attiene agli interventi finalizzati a contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio Altinate, parcheggio scambiatore e passerella sul Fiume Sile;*
- *adeguatamente sviluppate per la parte afferente la messa in sicurezza del sistema viabilistico prevedendo, di concerto con ANAS, di corredare la proposta di accordo con un programma di intervento sviluppato a livello di progettazione preliminare/studio di fattibilità comprendente:*
 - *la rettifica del tracciato della SS 14 Triestina nel tratto compreso tra la diramazione di innesto con la SS 43 a Sud del centro abitato di Portegrandi e il punto di realizzazione della prevista nuova rotatoria di accesso al Campus digitale a Nord di Portegrandi, attraverso la realizzazione coordinata delle seguenti opere ed interventi, denominati "Circonvallazione Est di Portegrandi" :*
 - *realizzazione nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SS14 e le SP 43 e 41 (svincolo in uscita dal centro di Portegrandi);*
 - *realizzazione nuova rotatoria lungo la SP 43 lungo la Via Trezze in corrispondenza dell'innesto a raso con la bretellina di collegamento con la SS14 a Nord dell'abitato;*
 - *realizzazione di nuova viabilità per il collegamento della seconda rotatoria con la rotatoria di accesso al Campus digitale;*
 - *dismissione del tracciato della SS14 compreso tra la diramazione di innesto con la SS 43 a Sud del centro abitato di Portegrandi e la confluenza della SP 41 in corrispondenza del ponte stradale sul Fiume Sile;*
 - *riclassificazione delle sedi viarie interessate dagli interventi con attribuzione ad ANAS della tratta interessata dai sopra elencati interventi ed al comune dei tratti di SS 14 ed SP 43 ricadenti all'interno della circonvallazione così definita;*
 - *realizzazione nuovo accesso stradale all'area di realizzazione del Campus digitale comprendente la realizzazione di una prima rotatoria in località Cà Rafia, per la messa*

in sicurezza dell'intersezione tra la SS14 e la SP43, e di una seconda rotatoria, in posizione più decentrata, per l'innesto della nuova viabilità di accesso al Campus digitale;

- *assunzione a carico del proponente degli oneri di progettazione degli interventi sopra descritti e di realizzazione delle due rotatorie sulla SS14 funzionali al nuovo accesso al Campus digitale;*
- *definizione di un protocollo di intesa tra ANAS, Città Metropolitana e Comune di Quarto d'Altino, per la definizione delle modalità e tempi di realizzazione e finanziamento delle opere necessarie alla realizzazione della rettifica tracciato SS 14;*

Ciò premesso e considerato che la documentazione integrativa depositata dal proponente agli atti del Comune in data 12.08.2016 al n. 11507 di prot. gen., è da ritenersi solo in parte esaustiva ai fini del corretto recepimento delle condizioni sopra esplicitate, potendosi in particolare rilevare:

- a) la non adeguata e completa definizione grafica, descrittiva ed economica, degli interventi infrastrutturali ricadenti sul territorio comunale;*
- b) la mancanza di una adeguata rappresentazione cronologica di tutti gli interventi previsti dal Programma e della correlata individuazione dei soggetti obbligati alla loro realizzazione;*
- c) la mancanza di alcuni contenuti sostanziali dell'Accordo di programma afferenti in particolare la definizione dei benefici pubblici derivanti dall'intervento e la indicazione del termine di efficacia della variante urbanistica conseguente all'approvazione dell'Accordo di programma;*

*il Comune di Quarto d'Altino, per quanto di competenza, **subordina la conferma del proprio assenso alla approvazione del Programma in esame alle seguenti condizioni:***

1) il Programma dovrà compiutamente definire le caratteristiche, i costi, le modalità, i tempi, ed i soggetti obbligati/preposti, relativamente alle seguenti opere:

- a) Circonvallazione Est di Portegrandi, comprendente i seguenti interventi:*
 - realizzazione nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SS14 e le SP 43 e 41 (svincolo in uscita dal centro di Portegrandi);*
 - realizzazione nuova rotatoria lungo la SP 43 lungo la Via Trezze in corrispondenza dell'innesto a raso con la bretellina di collegamento con la SS14 a Nord dell'abitato;*
 - realizzazione di nuova viabilità per il collegamento della seconda rotatoria con la rotatoria di accesso al Campus digitale;*
 - dismissione del tracciato della SS14 compreso tra la diramazione di innesto con la SS 43 a Sud del centro abitato di Portegrandi e la confluenza della SP 41 in corrispondenza del ponte stradale sul Fiume Sile;*
 - riclassificazione delle sedi viarie interessate dagli interventi con attribuzione ad ANAS della tratta interessata dai sopra elencati interventi ed al comune dei tratti di SS 14 ed SP 43 ricadenti all'interno della circonvallazione così definita;*
- b) Nuovo accesso stradale all'area di realizzazione del Campus digitale comprendente la realizzazione di una prima rotatoria in località Cà Rafia, per la messa in sicurezza dell'intersezione tra la SS14 e la SP43, e di una seconda rotatoria, in posizione più decentrata, per l'innesto della nuova viabilità di accesso al Campus digitale;*
- c) Passerella ciclo-pedonale sul Fiume Sile;*
- d) Parcheggio scambiatore;*

2) In relazione alle diverse caratteristiche, procedure approvative ed esigenze funzionali sottese alle opere sopra elencate si ritiene che:

- a) sia necessario definire un arco temporale di efficacia dell'Accordo all'interno del quale poter articolare in modo ordinato e logico le tempistiche per l'esperimento delle procedure di approvazione, affidamento, realizzazione e collaudo degli interventi. Si*

- propone a tal fine l'introduzione di un termine di efficacia di anni 5, in linea con le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. applicabili alla procedura;*
- b) in tal senso le obbligazioni a carico del proponente e gli impegni a carico degli Enti – rif. Circonvallazione Est di Portegradi – potranno essere articolati in fasi distinte sia in termini di tempistiche di realizzazione che di livello di inclusione nell'Accordo (Programma, Progetto Preliminare, Fattibilità)*
 - c) in relazione a tale articolazione i singoli interventi dovranno essere definiti con elaborati grafici, descrittivi e di quantificazione della spesa adeguati a poterne comunque consentire la valutazione da parte degli Enti preposti all'approvazione dell'Accordo, valendo a tal fine i livelli di Studio di Fattibilità e di Progetto Preliminare;*
 - d) per gli interventi per i quali dovessero essere imposte procedure di approvazione parallele e separate, nell'Accordo dovranno essere comunque definiti i soggetti preposti alla loro gestione ed i tempi di attuazione. Relativamente alla definizione dei soggetti preposti alla realizzazione della "Circonvallazione Est di Portegradi" il Comune di Quarto d'Altino si farà carico di sottoporre ad ANAS ed alla Città Metropolitana apposita proposta di Accordo procedimentale;*
- 3) Vengano infine recepite le prescrizioni procedurali e normative, riportate nelle premesse del presente atto;*

Infine, ai sensi dell'art.134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con separata votazione effettuata in modo palese per alzata di mano, viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 19-09-2016.

Il Responsabile del servizio
F.to BARBIERI GIANMARIA

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to GROSSO CLAUDIO

La Segretario comunale
F.to PIRAS GUIDO

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on lin, n. _____ Reg.Publ., per quindici giorni consecutivi.

Il _____

Il funzionario delegato
F.to BEDIN GIULIANA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Li, _____

Il funzionario delegato
BEDIN GIULIANA

Certificato di esecutività

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line, per cui, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. 267/2000.

Il _____

Il funzionario delegato
F.to BEDIN GIULIANA



Città metropolitana
di Venezia

Città metropolitana
di Venezia

Mestre, 26.09.2016

Protocollo 0082323

Spett. **Regione del Veneto** 26/09/2016
Direzione Pianificazione Territoriale
U.O. Urbanistica
Cannaregio, 99
30121 – Venezia (Ve)
c.a. *arch. V. Fabris*

VIA PEC

**OGGETTO: Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2011 proposta da Cà Tron Real Estate S.r.l., per la realizzazione del progetto denominato H-Campus in Comune di Roncade (Tv) e Quarto d'Altino (Ve).
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO per la conferenza di servizi del 26.09.2016.**

La proposta di **Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001** è stata presentata da "Cà Tron Real Estate S.r.l." d'intesa con "Società Cattolica di Assicurazione Soc. coop." per la realizzazione del **progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE)**.

Il procedimento, di competenza regionale, è stato avviato con DGR n. 2943 del 14.12.2010 attraverso la Conferenza di screening svoltasi il giorno 18.04.2016, che ha appurato che la proposta di Accordo interessa preminentemente questioni territoriali e pianificatorie e che l'istruttoria e la gestione delle successive conferenze dei servizi sono di competenza della Sezione Urbanistica della Regione Veneto.

Gli obiettivi dell'accordo sono principalmente i seguenti:

Formazione e cultura digitale

Formazione di un polo scolastico nella forma di campus autosufficiente che copra l'intero spettro della formazione dalla scuola dell'obbligo al master post universitario con un profilo curricolare fortemente orientato alle nuove tecnologie, alla comunicazione, ai processi collaborativi, l'uso prevalente della lingua inglese, una docenza di alto profilo internazionale ed una stretta integrazione con il mondo aziendale.

Innovazione dell'infrastruttura e del personale aziendale

Potenziamento del distretto digitale di H-Farm come incubatore di startup ma anche come factory digitale orientata allo sviluppo della produzione digitale, del commercio e della comunicazione, il tutto anche per mezzo di consistenti programmi di formazione per il capitale umano aziendale e di harvesting di talenti giovanili.

Villaggio digitale

Realizzazione di un insediamento innovativo sotto il profilo architettonico e paesaggistico in grado di sostenere circa 3000 utenti in un contesto completo ed autonomo sotto il profilo dei servizi, aperti anche al pubblico, caratterizzato da una realtà sociale e da stili culturali

tipici delle fasce giovanili cosmopolite.

Sostenibilità e rigenerazione urbana

Realizzazione di un intervento sostenibile sia sotto il profilo energetico che della completa reversibilità delle parti costruite che sarà realizzato esclusivamente con crediti edilizi acquisiti da processi di riordino e rigenerazione urbana; in grado di migliorare sia la situazione idraulica dell'area, che quella ecologica con l'utilizzo di quasi in 90% dell'area impegnata dal progetto per realizzare boschi planiziali termofili ed igrofilo, prati stabili ed aree seminaturali che completino la rete ecologica locale rafforzando il collegamento con la greenway del Sile.

Short time to market

L'intervento prevede la messa in esercizio completa del programma entro il 2019 con una serie di tappe intermedie ravvicinate.

I tempi rapidi sono da un lato la qualità dell'intervento, dall'altro una necessità di mercato indispensabile per la dinamicità del settore. In questo senso la strada dell'accordo di programma non risulta propriamente un'opzione quanto una necessità inderogabile.

Occupazione e Investimenti

Investimento diretto di 60 milioni di Euro e ricadute indirette per ulteriori 20 milioni di euro. Circa 1500 nuovi addetti diretti e circa 500 indiretti un significativo pacchetto di nuove infrastrutture pubbliche nei Comuni di Roncade e Quarto d'Altino.

La città Metropolitana pur avendo specifiche competenze in materia urbanistica assegnategli dalla L.R. 11/2004, non risulta competente per gli aspetti relativi all'approvazione dell'accordo in variante in quanto, il comma 2, **articolo 6**, della legge regionale n. 11 del 2010 stabilisce che, successivamente all'acquisizione delle competenze urbanistiche da parte delle Province, ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale n. 11 del 2004, la **Giunta Regionale**, in deroga alla normativa vigente, **continua ad esercitare le competenze sulle varianti agli strumenti urbanistici e territoriali conseguenti all'approvazione di accordi di programma.**

Trattasi quindi di una specifica fattispecie di deroga all'esercizio delle funzioni in materia urbanistica di cui alla L.R. 11/2004, che configura la competenza della Giunta regionale, per approvare le varianti agli strumenti urbanistici conseguenti all'accordo.

Valutate le possibili incidenze dell'intervento sul territorio della Città Metropolitana e volendo apportare un contributo migliorativo delle scelte progettuali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla proposta di accordo, si evidenziano i seguenti elementi:

- valutata la compatibilità con il PTCP di Venezia e ritenendo migliorativa la proposta di interventi infrastrutturali ricadenti nel territorio veneziano (Quarto d'Altino), si ritiene opportuno indicare che tali interventi (passerella sul Sile, parcheggio, e tangenziale Portegrandi) facciano parte integrante dell'Accordo e costituiscano variante agli strumenti urbanistici del comune di Quarto d'Altino (attualmente nel testo relativo alla proposta di accordo tale ipotesi non emerge);
- dalla documentazione presentata non si evince chiaramente se siano state avviate le procedure ambientali richiamate a pag 89 della Relazione Illustrativa (elaborato A1R1), ed in particolare, le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.);
- dalla documentazione presentata non è chiara la modalità di cessione di eventuali crediti edilizi da parte del comune di Quarto d'Altino; va valutato se il Comune di Quarto d'Altino, qualora decidesse di cedere al Comune di Roncade alcuni dei propri diritti edificatori, riesca ugualmente a raggiungere gli

- obiettivi/azioni strategiche previste dal PAT stesso o ne vengano conseguentemente valutate le conseguenze;
- nelle successive fasi di progettazione la prevista rotatoria tra la S.P. n. 43 e la S.S. n. 14 dovrà essere oggetto di specifica valutazione della manovrabilità dei mezzi pesanti, e del relativo livello di servizio;
 - si segnala l'opportunità di realizzare l'intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 43 e la S.S. n. 14 nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 19 aprile 2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali ed in particolare in ordine alle dimensioni e dell'organizzazione della corsia dell'anello giratorio.
 - la Città metropolitana di Venezia non si prenderà in carico la rotatoria sopra menzionata né i relativi impianti accessori e le aree a verde.
 - circa la Bozza di Convenzione, pare opportuno inserire nell'accordo di programma le rispettive competenze degli enti gestori delle nuove viabilità e dei relativi impianti accessori.
 - si segnala inoltre che nel testo della Bozza di Convenzione nel paragrafo relativo al "Procedimento", al punto 1, è stata erroneamente indicata la S.P. n. 42 al posto della S.P. n. 43 "Portegrandi - Caposile".
 - Relativamente all'eventuale futura viabilità di by-pass del centro abitato di Portegrandi denominata "Variante di Portegrandi", nell'esprimere un preliminare parere tecnico favorevole alla soluzione proposta, si precisa che dovrà essere ceduto, previa espressione del Consiglio Metropolitano, il tratto di S.P. n. 43 sul quale verrà deviato il traffico della S.S. n. 14, comprese le nuove future rotatorie tra la Variante e la S.P. n. 43, e la S.S. n. 14 e la S.P. n. 41, alla società A.N.A.S. Spa, mentre il tratto di Via Trezze (S.P. n. 43) compreso tra l'esistente innesto con la S.S. n. 14 e la S.P. n. 43, al Comune di Quarto d'Altino.
 - con l'occasione si informa che il ponte lungo la strada provinciale 43 in attraversamento al fiume Sile, sarà oggetto a breve di un intervento di risanamento conservativo e consolidamento strutturale non rinviabile, vista la situazione di degrado presente nel manufatto stesso. L'intervento prevede il recupero di tutti i calcestruzzi ammalorati, il rinforzo strutturale della soletta, delle selle gerber, il rifacimento degli appoggi e dei giunti strutturali con posa di nuova barriera di protezione stradale; inoltre il ponte verrà adeguato sismicamente negli appoggi e con l'installazione di ritegni antisismici.
 - la realizzazione della rotatoria all'intersezione della SS14 con la SP 43 - via Trezze comporta il coinvolgimento di una coppia di fermate del TPL extraurbano poste lungo la SS14 e prossime all'intersezione, non adeguatamente prese in considerazione nella progettazione esaminata. In particolare risulta pesantemente penalizzata la fermata in direzione S. Donà di Piave, collocata tra via Garibaldi e via Trezze; oggi la fermata risulta collocata fuori carreggiata (e quindi in condizioni di sicurezza) ed è a servizio dell'utenza della frazione, pertanto non sopprimibile. Dalla progettazione emerge che sul sedime della fermata sarà collocato il ramo di ingresso alla nuova rotatoria, ciò comportando l'eliminazione della fermata stessa. Tale situazione non è accettabile, pertanto è necessario che il progettista trovi una nuova collocazione ove spostare la fermata coinvolta, oppure modifichi la proposta progettuale per tener conto della presenza della fermata esistente.
 - nel quadro complessivo dell'efficientamento dei servizi erogati, l'area di Portegrandi è da tempo stata individuata idonea per l'effettuazione di una "rottura di carico" dei servizi attuali, ovvero l'interruzione di corse con trasbordo di passeggeri da un autobus ad un altro. La progettazione proposta, nel suo complesso agevola quanto previsto da questo Ente per realizzare le suddette interruzioni di carico, tuttavia è necessario integrare la progettazione al fine di ottimizzare la sicurezza delle operazioni di trasbordo dei passeggeri. In particolare si chiede:
 - di realizzare un golfo di fermata oppure un'adeguata isola rialzata per la salita/discesa dei passeggeri degli autobus in via Trezze, direzione nuova rotatoria (lato campagna), servito da passaggio pedonale;

- di realizzare un percorso protetto (marciapiedi) sul lato opposto della strada rispetto al golfo di fermata (quindi lato abitazioni) che consenta di collegare il passaggio pedonale di cui al punto precedente con quello esistente sulla SS14 di fronte al bar (attraversamento che serve la fermata esistente direzione Venezia).
- quando verrà realizzata la nuova rotonda di ingresso al H-Campus, si renderà opportuno connettere il campus alla rete del TPL. Si chiede di valorizzare tale esigenza mediante la progettazione di una fermata ad hoc da realizzarsi in prossimità della suddetta nuova rotonda, nell'area libera posta a sud-ovest ricompresa tra il ramo di uscita direzione Venezia ed il nuovo sedime del canale.
- Si raccomanda caldamente, infine, che le isole spartitraffico siano individuate fisicamente con cordoli sormontabili e relativa pavimentazione interna.

Si evidenzia inoltre che, qualora la città metropolitana sia chiamata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, va integrato quanto indicato all'art.19, inserendo un rappresentante dell'ente nel relativo comitato di vigilanza.

A disposizione per qualsiasi chiarimento

Distinti saluti.


Il Dirigente
Ing. Andrea Menin



Prot. N° 2016/0081381

Treviso, 28/09/2016

Pratica. N° 2016/1874

Resp. Procedimento: **Simone Busoni (0422 656768)**Resp. Istruttoria: **Giovanni Zanardo (0422 656876)**

inviato tramite P.E.C.
dip.territorio@pec.regione.veneto.it

Alla REGIONE VENETO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
STRATEGICA
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Canareggio
30121 VENEZIA (VE)

OGGETTO: Accordo di programma "H-Campus" in Comune di Roncade - Trasmissione considerazioni istruttorie.

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 347949 del 15/09/2016 (ns. prot. 77679/2016), si trasmette sintesi delle considerazioni istruttorie già espresse in sede di Conferenza dei Servizi dello scorso 26/09/2016 in merito alla proposta di Accordo di programma di cui all'oggetto.

In merito agli aspetti urbanistici si evidenziano le seguenti interferenze con i contenuti della pianificazione provinciale:

- L'area oggetto di intervento presenta modeste interferenze con l'individuazione dell'agro-centuriato di cui alla Tav. 2.4 del PTCP; pertanto, in sede di variante al PAT, sarà necessaria la verifica delle direttive per le aree a rischio archeologico di cui all'art. 47 del medesimo piano provinciale.
- L'area oggetto di intervento ricade all'interno della fascia tampone della rete ecologica provinciale, definita in Tav. 3.1 del PTCP e soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 40 del medesimo piano provinciale.

Si precisa che gli elementi della rete ecologica, in sede di variante al PAT, possono essere puntualmente ridefiniti con i limiti e le modalità di cui all'art. 41 del PTCP.

- Le infrastrutture di accesso all'area d'intervento previste in comune di Roncade ricadono all'interno del contesto figurativo della Tenuta Cà Tron.

Tale contesto, come previsto nella specifica scheda di cui all'allegato M - appendice 18 del PTCP, *"si ritiene che debba coincidere con la perimetrazione riportata dal*



PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE Ambiente e Pianificazione Territ.le

Vincolo Monumentale stabilito con Decreto Ministeriale disponibile c/o l'archivio Vincoli della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale”.

In sede di variante al PAT pertanto andrà verificata la compatibilità tra le infrastrutture previste e le direttive di tutela di cui all'art. 49 del PTCP.

In merito alle previsioni infrastrutturali, il Competente Ufficio provinciale segnala che gli interventi proposti non interferiscono con il patrimonio viario di questo Ente e pertanto non risulta necessario il rilascio di alcun atto da parte dello stesso.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore Ambiente
e Pianificazione Territoriale
Simone Busoni

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



Oggetto: Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 presentata da Cà Tron Real Estate s.r.l. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE).

Convocazione Conferenza per il giorno 26.09.2016, ore 9.30.

PRESCRIZIONI E INDICAZIONI PRELIMINARI.

In relazione alla proposta di Accordo di Programma in oggetto, esaminata la documentazione progettuale preliminare e sentite le Unità Organizzative Genio Civile di Treviso e Genio Civile Litorale Veneto, si esprimono le seguenti prescrizioni e indicazioni preliminari:

- L'accordo di programma propone la realizzazione di un Campus Scientifico Tecnologico il cui insediamento è previsto in un'area del Comune di Roncade posta a ridosso dell'argine sinistro del fiume Sile, in prossimità dell'impianto idrovoro di Portesine. Sono previsti inoltre alcuni interventi posti nell'Area Metropolitana di Venezia, vale a dire – nel caso specifico – in comune di Quarto d'Altino: le due nuove rotonde con la relativa viabilità e l'area destinata a parcheggio nella parte a sud del fiume Sile.

- Gli elementi progettuali rilevanti, per i quali si ritiene necessario un ulteriore approfondimento dell'analisi, sono i seguenti:

1. Gli effetti di impermeabilizzazione indotti con le future opere edili e di viabilità previste;
2. Gli aspetti idraulici relativi alla realizzazione della passerella ciclo-pedonale prevista sul fiume Sile;
3. La proposta di rettifica planimetrica del Canale Fossetta, finalizzata alla realizzazione di una rotatoria;
4. L'ubicazione del futuro Campus Tecnologico Scientifico in un'area ricadente all'interno del Bacino Fossetta, depressa dal punto di vista altimetrico rispetto alla quota media del fiume Sile, che già allo stato attuale è soggetta allo scolo meccanico dell'idrovoro di Portesine.

Per quanto riguarda il primo aspetto dovrà essere redatta una Valutazione di compatibilità idraulica redatta ai sensi della DGR 2948/09, per tutte le aree oggetto di Accordo di programma previste nei due Comuni di Roncade e Quarto d'Altino. La Valutazione di compatibilità idraulica dovrà contenere il dimensionamento delle opere idrauliche compensative necessarie per garantire l'invarianza idraulica di tutti gli interventi urbanistici previsti (edili e di viabilità), in grado di produrre effetti di impermeabilizzazione. Dovranno

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Operativa

Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE) – Tel. 041.279 4112 – Fax 041.2794124

bacinolitoraleveneto.venezia@pec.regione.veneto.it



quindi essere dimensionati i volumi di invaso compensativi da realizzare, e dovrà essere indicata la loro tipologia (superficiali, interrati), e i relativi punti di scarico finali. Infine, in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica dovrà esprimersi anche il Consorzio di bonifica competente per territorio.

Per quanto riguarda la passerella ciclo pedonale sul Fiume Sile si esprimono le seguenti considerazioni:

La tipologia di fondazioni ipotizzate per la passerella ciclopedonale che attraversa il fiume Sile (che nel tratto interessato è di competenza sia del Genio Civile di Treviso che del Genio Civile Litorale Veneto) presenta interferenze significative con gli argini del fiume, contrastanti con la vigente normativa (R.D. 503/1904). Le criticità riguardano in particolare:

a. tutta la fase realizzativa, che richiederebbe estesi sbancamenti e pertanto perdita di continuità della difesa idraulica (argine), con evidente incremento del rischio idraulico per il territorio;

b. l'opera finita, in quanto le pile di fondazione risultano inserite nel corpo arginale, il che mina la stabilità arginale per i noti effetti di scavo attorno alle pile in caso di piena; inoltre il terreno circostante risulterebbe rimaneggiato, con la necessità di eseguire un diaframma di protezione o altre opere di difesa delle arginature.

Si ritiene pertanto che debba essere individuata una soluzione alternativa che preservi l'integrità del corpo arginale e sia rispettosa del citato R.D..

In ogni caso, il progetto - quantomeno a livello di definitivo - dovrà essere corredato da calcoli idraulici e da verifiche di stabilità, e dovrà acquisire il parere della competente C.T.R.D.

In merito al terzo aspetto, la rettifica planimetrica del Canale Fossetta, si esprimono fin d'ora perplessità in merito alla soluzione progettuale adottata, in quanto essa costringe ad una modifica sensibile dell'andamento planimetrico del corso d'acqua demaniale. Tale rettifica del canale potrebbe essere evitata con una soluzione che preveda lo spostamento della rotatoria dall'attuale posizione, in modo da non interferire con il Canale Fossetta. Inoltre l'intervento di realizzazione della nuova rotatoria potrà avvenire solo attivando una procedura di sdemanializzazione e successiva demanializzazione degli ambiti interessati dal vecchio e dal nuovo tracciato del corso d'acqua. Tale procedura potrebbe richiedere tempi lunghi, da verificare se compatibili con la tempistica prevista per l'intero progetto. In ogni caso dovrà essere acquisito il parere dei consorzi di bonifica in merito al progetto in sé e alle opere di attraversamento, in quanto sia il Fossetta che l'adiacente canale di arrivo all'idrovora sono di competenza consortile.

Infine in merito al quarto aspetto, relativo all'ubicazione del futuro Campus Tecnologico Scientifico in un'area depressa asservita allo scolo meccanico dell'idrovora di Portesine, si evidenzia la possibile criticità ed il rischio di allagamenti, anche consistenti. Anche se l'esame delle mappe di pericolosità del PAI del fiume Sile ha permesso di verificare che

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Operativa

Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 4112 - Fax 041.2794124

baciniolitoraleveneto.venezia@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

l'area non ricade in aree pericolose (P1, P2, P3), purtuttavia, considerate la rilevanza e le finalità dell'intervento proposto, si ritiene comunque imprescindibile uno specifico approfondimento dell'analisi idraulica, volto a valutare le condizioni di rischio sussistenti in caso di eventuale mal funzionamento dell'impianto. Si tratta in altre parole di verificare se la prescrizione già inserita nella tavola progettuale "A3/T/4" (al paragrafo "Prescrizioni e norme edilizie"), secondo la quale *"..i fabbricati, per motivi di tutela idraulica, dovranno essere collocati ad almeno 0.50 m al di sopra del Piano di Campagna.."*, possa considerarsi sufficiente per garantire adeguate condizioni di sicurezza idraulica al futuro Campus tecnologico scientifico.

Il Direttore
dr. ing. Salvatore Patti

U.O. Supporto di Direzione
Responsabile: Ing. Sandro De Menech

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 4112 - Fax 041.2794124
basinolitoreveneto.venezia@pec.regione.veneto.it



AREA Direzione generale
SETTORE/UNITA'
PROT PB/LP/lp
DATA
RISPOSTA AL N 16453
DEL 15-9-2016

REGIONE VENETO

AREA TUTELA EVILUPPO DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Unità Organizzativa Urbanistica

Calle Priuli, Cannaregio 99
30121 VENEZIA (VE)

OGGETTO: *Progetto H-CAMPUS
in comune di Roncade.
Prime indicazioni.*

PEC dip.territorio@pec.regione.veneto.it

Facendo seguito alla convocazione prot. 346339/71.03.01 del 14-9-2016 per la conferenza del 26 settembre p.v. e consultati gli elaborati presenti nel sito regionale, si comunica che per richiedere il parere da parte dello scrivente Consorzio dovrà essere redatta la *Valutazione di compatibilità idraulica* secondo le indicazioni contenute nell'allegato A della DGR 2948/2009, necessaria per valutare le alterazioni del regime idraulico che le nuove trasformazioni d'uso del suolo possono determinare e le relative misure compensative per non aggravare l'esistente livello di rischio idraulico e mantenere costante il coefficiente udometrico.

Si riportano di seguito alcune indicazioni preliminari che dovranno essere contemplate nella valutazione idraulica:

- l'area oggetto di intervento ricade in area di bonifica a sollevamento meccanico perenne, con prevalenza 3,5 m;
- per la determinazione delle piogge si consideri la curva segnalatrice di possibilità pluviometrica a tre parametri valida per precipitazioni da 5 minuti a 24 ore con $Tr = 100$ anni (t espresso in minuti):

$$Q = \frac{30,8 t}{(10,5 + t)^{0,774}}$$

relativa all'area Medio Sile Vallio Meolo;

- per i nuovi insediamenti a destinazione residenziale deve essere ricavato un volume specifico d'invaso minimo pari a 600 m³ per ettaro di superficie impermeabilizzata; per quelli a destinazione artigianale/industriale deve essere ricavato un volume di invaso minimo pari a 700 m³/ha; per le nuove strade e le nuove piste ciclabili deve essere ricavato un volume di invaso minimo pari a 800 m³/ha;
- nel caso di infrastrutture superficiali a rete quali le strade di ogni tipo, che intercettano i corsi d'acqua o comunque i deflussi naturali, si dovrà prevedere la costruzione di manufatti di attraversamento aventi sezione di deflusso tale da permettere il transito della portata massima prevedibile da monte o comunque la continuità dei deflussi;
- in corrispondenza con la rete di recapito dovrà essere predisposto un manufatto regolatore

provvisto di setto sfioratore in cls o in acciaio, di altezza tale da favorire il riempimento degli invasi diffusi ubicati a monte, in modo da ottenere il volume di invaso previsto, ed altresì dotato di bocca tarata sul fondo di diametro minimo 15 cm, in grado di scaricare una portata uscente di 5 l/s·ha, provvisto di griglia ferma-erbe removibile per la pulizia della stessa e della luce di fondo;

- ai fini cautelativi e di sicurezza sarà pure necessario garantire tra il livello di massimo invaso, raggiunto nella cassa di laminazione e all'interno delle tubazioni, ed il piano medio di campagna dell'area di intervento, un franco di almeno cm 30; inoltre tra la quota media del piano campagna (e/o quota strada) e il piano di calpestio del fabbricato, comprese le quote di accesso alle rampe, bocche da lupo ecc., dovrà essere mantenuto un franco di almeno cm 20;
- le realizzande opere superficiali ed accessorie (condotte elettriche, ecc.) dovranno mantenere quote di posa e distanze dai manufatti tali da non pregiudicare il regolare deflusso delle acque od essere di ostacolo ad eventuali interventi manutentori ovvero a possibili programmi di modifica o ampliamento delle opere idrauliche.

Al fine di contenere il rischio idraulico dell'area d'intervento, considerata anche la sua rilevante destinazione, si ritiene più adeguato conterminare con un arginello l'area in oggetto al fine di isolarla idraulicamente dal bacino di bonifica, dotandola di un adeguato sistema meccanico per lo smaltimento delle acque meteoriche.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo Battagion

Montebelluna, 23 settembre 2016

Istruttore: Luigino Pretto
Settore: Gestione e Manutenzione Area Bonifica